



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo"

BSPMS9500M

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9698** del **05/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



## L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il ruolo educativo della scuola, insieme a quello della famiglia, non può essere decontestualizzato rispetto al territorio. La crescita culturale ed economica, infatti, è strettamente legata alla formazione dei cittadini e dunque alla scuola cui spetta il rilevamento dei bisogni per offrire opportunità educative e formative. L'educazione non va però solo agita all'interno della scuola, ma anche sul territorio in collaborazione con enti ed istituzioni che promuovono progetti nella prospettiva di crescere *cittadini attivi attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente* al fine di raggiungere atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

Le statistiche relative alla provenienza degli iscritti all'Istituto Marco Polo attestano che la scuola ha un bacino di utenza di alunni provenienti dal comune di Brescia e da altri della provincia, in particolare dalla Val Trompia e dalla Franciacorta.

Sulla base di recenti dati raccolti e pubblicati da organi competenti, risulta che il settore del terziario sia in continua espansione e debba perciò essere continuamente aggiornato.

In un simile contesto l'Offerta Formativa dell'Istituto Marco Polo risponde ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione che contribuisca a coniugare le storiche potenzialità del nostro territorio con lo spirito di internazionalizzazione ed innovazione.

L'Istituto Marco Polo si propone come una valida scelta per tutti gli studenti, di Brescia e provincia, interessati ad un percorso in grado di prepararli ad affrontare qualsiasi tipo di ulteriore percorso di studi grazie anche ad una proposta di potenziamento linguistico o sportivo, in base alle attitudini dello studente.

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il ruolo educativo della scuola, insieme a quello della famiglia, non può essere decontestualizzato rispetto al territorio. La crescita culturale ed economica, infatti, è strettamente legata alla formazione dei cittadini e dunque alla scuola cui spetta il rilevamento dei bisogni per offrire opportunità educative e formative. L'educazione non va però solo agita all'interno della scuola, ma anche sul territorio in collaborazione con enti ed istituzioni che promuovono progetti nella prospettiva di crescere cittadini attivi attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente al fine di raggiungere atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

Le statistiche relative alla provenienza degli iscritti all'Istituto Marco Polo attestano che la scuola ha



un bacino di utenza di alunni provenienti dal comune di Brescia e da altri della provincia.

Sulla base di recenti dati raccolti e pubblicati da organi competenti, risulta che il settore del terziario sia in continua espansione e debba perciò essere continuamente aggiornato.

In un simile contesto l'Offerta Formativa dell'istituto Marco Polo risponde ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione che contribuisca a coniugare le storiche potenzialità del nostro territorio con lo spirito di internalizzazione ed innovazione.

L'Istituto Marco Polo si propone come una valida scelta per tutti gli studenti, di Brescia e provincia, interessati ad un percorso in grado di prepararli ad affrontare qualsiasi tipo di ulteriore percorso di studi grazie anche ad una proposta di potenziamento linguistico o sportivo, in base alle attitudini dello studente.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Gli alunni appartengono per la maggior parte al ceto medio. Non sono presenti studenti provenienti da particolari situazioni di svantaggio economico. La scuola trova pertanto una buona adesione alle proposte formative extracurricolari come stage linguistici e sportivi.

##### Vincoli:

Nessuno

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'intera provincia di Brescia si trova nel cuore economico del nord produttivo e possiede ampie possibilità di trasformazione ed ampliamento nel comparto turistico-ricettivo.

##### Vincoli:

Nessuno

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le caratteristiche delle strutture della scuola sono conformi a quanto previsto dalla normativa vigente. Sono presenti una palestra, un laboratorio scientifico ed un laboratorio polifunzionale. Tutte



Le aule sono dotate di LIM, PC, connessione ad internet. La scuola è adiacente al Centro Sportivo San Filippo alle strutture di Forza e Costanza che vengono utilizzate per lo svolgimento di alcune attività sportive.

Vincoli:

La scuola può contare solo esclusivamente sulle proprie risorse economiche.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale Docente impiegato nella scuola è prevalentemente stabile, questo garantisce una buona continuità didattica. I docenti possiedono titoli e competenze professionali idonei. I docenti di sostegno lavorano costantemente con i docenti della classe e la Referente BES per garantire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi specifici.

Vincoli:

Non tutti i docenti sono in possesso di abilitazione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	BSPMS9500M
Indirizzo	Via Ferrando, 1 BRESCIA BRESCIA 25127 BRESCIA
Telefono	030320933
Email	info@istmarcopolo.it
Pec	ISTMARCOPOLO@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	www.istmarcopolo.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>
Totale Alunni	320

### Approfondimento

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

### Approfondimento

---

#### LE STRUTTURE

Nell'Istituto "M. Polo" sono presenti le seguenti strutture:

- presenza in tutte le aule di lavagna interattiva multimediale completa di altoparlanti, computer portatile per il docente e rete wireless per permettere in ogni momento la connessione ad internet in modo protetto, la proiezione di materiale multimediale e lo svolgimento di lezioni interattive; a ciò va aggiunta la presenza di sistemi hardware e software in grado di consentire al docente il monitoraggio e la gestione degli accessi dei dispositivi elettronici presenti in aula (telefoni cellulari ecc.) e di trasformare l'aula stessa in un laboratorio linguistico.
- un set completo di tablet per permettere ad ogni classe che ne abbia necessità di



svolgere lezioni ed esercitazioni di informatica, precisando che tale materia, non trattando argomenti di programmazione, ha come oggetto la conoscenza e l'uso di programmi di videoscrittura, di calcolo tramite foglio elettronico e di produzione di presentazioni multimediali;

- un laboratorio di fisica e chimica attrezzato e gestito da un insegnante tecnico-pratico responsabile e referente del laboratorio;
- una palestra con vari attrezzi ginnici;
- Uno spazio verde con percorso vita.
- una raccolta di testi e volumi riferibili a differenti discipline e la disponibilità di una biblioteca multimediale con libri digitali acquisiti in base alle richieste degli stessi alunni, previa approvazione dei docenti facenti parte del Consiglio d'Istituto.

Gli alunni utilizzeranno anche strutture esterne ritenute necessarie per lo svolgimento delle discipline pianificate, tra cui gli impianti del Centro San Filippo, attigui alla scuola ed accessibili direttamente dal Marco Polo.



## Risorse professionali

Docenti	30
Personale ATA	3

### Approfondimento

---

La scuola, oltre al corpo docente ed al personale ATA, può contare sulla presenza di un insegnante tecnico pratico per la gestione dei laboratori.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PRIORITA' STRATEGICHE

Per quanto attiene alle priorità e traguardi che la nostra scuola intende raggiungere vanno evidenziati i seguenti obiettivi:

#### Risultati scolastici

**Priorità:** riuscire, specie nel primo biennio, a formare un corpo classe in grado di lavorare con ritmi sostenuti ed obiettivi ambiziosi.

**Traguardo:** raggiungere una dispersione scolastica minima ed eventualmente riorientare l'alunno in tempi particolarmente ridotti, oviando a scelte a volte poco ponderate.

**Priorità:** aumentare la qualità del sapere degli studenti tramite maggior motivazione e coinvolgimento nel percorso didattico-educativo

**Traguardo:** non solo accrescere i saperi degli studenti ma spingerli ad apprezzarli, oltre all'obiettivo di renderli motivati alla conoscenza.

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità:** migliorare i risultati nelle materie caratterizzanti il proprio percorso di studi.

**Traguardo:** esiti prove Invalsi sopra la media.

#### Competenze nell'ambito della Educazione civica

**Priorità:** far conoscere le basi dell'ordinamento giuridico e degli organi dello Stato e rendere consapevoli gli studenti del loro ruolo attivo di cittadini.

**Traguardo:** creare futuri cittadini rispettosi e partecipi alla vita politica e sociale del nostro paese.

#### Risultati a distanza



**Priorità:** ridurre la dispersione scolastica post diploma.

**Traguardo:** aumentare gli studenti che raggiungono il titolo di laurea, per creare una futura classe dirigente preparata e consapevole.

### Gli obiettivi di processo

La nostra scuola per raggiungere le priorità strategiche sopra individuate intende operare nel breve periodo ( un anno scolastico) con le seguenti modalità:

- per quanto concerne l'ambiente di apprendimento il target è rendere il più interattivo possibile il lavoro in classe, utilizzando lo strumento informatico per costruire la lezione e ridurre l'incidenza della lezione frontale.
- In tema di inclusione e differenziazione, stimolare i docenti al raggiungimento di risultati importanti con l'intera classe, insegnando e condividendo il concetto di lavoro di gruppo.
- avviare un processo che permetta alla scuola, insieme alle famiglie, di aiutare i ragazzi ad essere autonomi sia in ambito scolastico ma soprattutto a livello personale.

### AZIONI DI MIGLIORAMENTO

#### Esiti scolastici

Riprendendo punti precedentemente evidenziati, la scuola intende somministrare specifici e mirati test d'ingresso per permettere entro tre mesi al massimo l'eventuale riorientamento oppure per pianificare lavori di recupero in itinere o in orario extrascolastico per colmare le lacune pregresse.

Saranno di valido supporto gli strumenti informatici, le applicazioni e software prodotte per le singole discipline, unite alle conoscenze dei docenti che hanno acquisito abilità in questo senso in occasione dei momenti di formazione pianificati dalla scuola.

#### Esiti prove Invalsi

L'appuntamento con le prove Invalsi sarà preceduto da momenti di esercitazione organizzati fuori



dall'ambito curricolare.

### **Feedback post diploma**

Grazie al supporto di esperti, che lavorano in ambito universitario, si intende avviare un processo di orientamento già a partire dalla classe quarta, pianificando diversi momenti di incontro per supportare lo studente nella scelta post diploma. A ciò seguirà un periodico contatto con ogni alunno diplomato per verificare la bontà della scelta fatta, la conclusione del percorso post diploma e per conoscere quale sia lo sbocco lavorativo a cui è approdato.

### **Il Piano triennale dell'Offerta Formativa intende inoltre:**

- favorire percorsi collettivi ed individuali di apprendimento e di consolidamento culturale in modo da raggiungere con successo i traguardi formativi stabiliti dalla scuola;
- introdurre percorsi curricolari ed extracurricolari che soddisfino le attese degli alunni e possano servire da supporto e da integrazione per l'area linguistico-comunicativa, logico-scientifica;
- responsabilizzare gli studenti coinvolgendoli nel dialogo educativo per condurli all'acquisizione di una dimensione etico-civile, in modo che ogni alunno, pur consapevole della propria identità sia disponibile al dialogo e a confronto tra modelli e contenuti diversi;
- cercare di ottenere una forte motivazione da parte dell'alunno nel rapportarsi con la scuola, offrendogli forti stimoli emozionali e, in contemporanea per gli studenti che scelgono il potenziamento sportivo, usare l'attività fisica come elemento distensivo degli eventuali stati di tensione spesso presenti nella vita scolastica, per ottenere quindi una maggiore attenzione e concentrazione durante le ore teoriche, ottenendo già a scuola un processo di assimilazione più efficace supportato da un atteggiamento più disteso; cercare tramite un'attività sportiva di ottenere una migliore formazione del carattere più propensa alla disciplina. Per ultimo, ma non di minore importanza, lo strumento sportivo permetterà allo studente di aumentare la propria capacità comunicativa e, di conseguenza una migliore propensione alla socializzazione;
- Indurre l'alunno a saper vivere positivamente il proprio corpo per mettersi in relazione con gli



altri in modo responsabile e consapevole e a raggiungere una buona conoscenza di sé e dell'altro, utilizzando le proprie esperienze motorie in modo creativo e personale, riuscendo a trasferirle in ogni contesto culturale, sociale, ambientale, nel massimo rispetto di sé, degli altri e delle regole;

- Cercare di raggiungere una formazione conoscitivo-culturale completa e approfondita, fornita dal percorso scolastico del liceo delle scienze umane, atta a dare allo studente alla fine degli studi superiori la base per poter affrontare con le dovute competenze l'approccio ad ogni facoltà universitaria.
- In considerazione dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere in generale e della lingua inglese in particolare è previsto un potenziamento linguistico aggiuntivo il cui scopo è il raggiungimento di una certificazione linguistica utilizzabile a livello universitario o nel mondo del lavoro.

## LE STRATEGIE

- Somministrazione, all'inizio dell'anno, di "Test d'ingresso" al fine di evidenziare eventuali lacune o disparità di preparazione tra studente e studente e progettare quindi gli strumenti didattici necessari per mettere tutti gli allievi nelle medesime condizioni di partenza;
- Corretto utilizzo degli strumenti di verifica: a tal fine saranno adeguatamente considerate sia le prove orali che quelle scritte, ma la verifica dovrà essere estesa anche alle relazioni di laboratorio, ai compiti svolti a casa e alla frequenza;
- Giusta valutazione della partecipazione, intesa come capacità da parte dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo, con piena disponibilità a collaborare sia con il docente che con i compagni;



- Esatta considerazione dell'impegno degli alunni, inteso come adempimento dei loro doveri; del metodo di studio seguito, inteso come capacità di organizzare il loro lavoro; del profitto conseguito inteso come analisi degli obiettivi cognitivi da loro raggiunti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### DESCRIZIONE DEL CORSO

Durata: cinque anni.

Il liceo delle scienze umane è un percorso di studi che privilegia la conoscenza delle scienze sociali e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie; fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi relativi alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

### PROSPETTO PIANO DI STUDI LICEO ECONOMICO- SOCIALE

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia			2	2	2
Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3



politica					
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica *	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			0
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Conversazione inglese	1	1	1	1	

27 27 30 30 30

\* con Informatica ed elementi di statistica nel primo biennio

\*\* Biologia, Chimica

### **AREA TRADIZIONALE - TEORICA**



Il percorso scolastico strutturato nei cinque anni prevede lo svolgimento dei programmi pianificati per un Liceo delle Scienze Umane tradizionale eccezion fatta per latino, materia non pianificata nel corso con opzione economico- sociale, e presenza in tutti e cinque gli anni di Diritto ed Economia Politica.

### **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA**

In considerazione dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere in generale e della lingua inglese in particolare, la nostra scuola pianifica i seguenti interventi specifici e mirati:

- Un'ora settimanale di conversazione in lingua inglese, obbligatoria e gestita da insegnante madrelingua inglese con la supervisione e valutazione dell'insegnante di inglese della classe per i primi quattro anni;
- Due ore di scienze motorie in lingua straniera; questa materia verrà gestita e valutata dall'insegnante madrelingua di scienze motorie inglese
- Nel corso del quinto anno il docente madrelingua di scienze motorie potrà affiancare un docente di materia di indirizzo per l'insegnamento della stessa veicolata in lingua inglese in ottemperanza al progetto CLIL.
- Al quarto anno possibilità di aderire ad uno stage di una settimana in Inghilterra pianificato con l'obiettivo della certificazione linguistica.

### **LICEO ECONOMICO- SOCIALE CON POTENZIAMENTO SPORTIVO**

La scuola italiana, pur contemplando nei programmi ministeriali uno spazio riservato alle scienze motorie, si è sempre rivolta più allo sviluppo intellettuale che a quello psicofisico dell'alunno, a differenza di alcune scuole europee e statunitensi dove è consolidata una maggiore attenzione per le attività motorie che ricoprono un ruolo fondamentale per la formazione dell'individuo.

Infatti lo sviluppo della motricità svolge un ruolo importante nella vita di ogni uomo, dell'adolescente in particolar modo, in quanto lo educa alla gestione autonoma delle attività sportive e lo porta al



riconoscimento dell'importanza del movimento per il proprio benessere psicofisico.

Il liceo delle scienze umane "Marco Polo" nasce, sulla scorta della positiva esperienza maturata con il Liceo Scientifico con potenziamento sportivo, come risposta all'interesse della pubblica opinione, notevolmente aumentato in questi ultimi anni, nei confronti del benessere e del movimento.

L'attività sportiva ad alto livello esiste oggi come esisteva nel passato; quello che invece è molto più ampio è lo sport giovanile amatoriale: oggi si fa sport per restare in forma, per divertimento, per fare gruppo.

La scuola, che è il principale centro di formazione della nostra società, deve dunque farsi carico di queste attese e fornire strumenti di conoscenza sui processi che caratterizzano la crescita della persona, e favorire esperienze finalizzate allo sviluppo consapevole di abilità e capacità motorie e relazionali.

Lo sport, sia come istituzione che come comportamento sociale, è un fenomeno complesso, che presenta notevoli potenzialità educative.

L'educazione fisica è passata nel tempo attraverso diverse finalità, rappresentando via via la tradizione e la cultura dei diversi momenti storici: dalla finalità igienico-salutistica alla sopportazione dello sforzo e della fatica per la formazione del carattere, dalla funzionalità del corpo alla liberazione di energie represses o contenute, dal rispetto delle regole alla ricezione del concetto del lavoro di gruppo.

In tempi relativamente recenti, con maggiore chiarezza e con riferimento all'unitarietà della persona, grazie al contributo e all'approfondimento scientifico di studi eterogenei, la disciplina è diventata educazione con un carattere globale ed un valore sociale.

L'Educazione Fisica concorre con le altre discipline allo sviluppo armonico ed equilibrato delle quattro aree della personalità di ogni alunno (socialità, affettività, motricità e cognitivtà).

### **Obiettivi formativi specifici**

#### **Potenziamento fisiologico**

conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali: resistenza, velocità e forza.



### **Rielaborazione degli schemi motori di base:**

Conoscere e migliorare le proprie capacità coordinative: orientamento spazio – temporale, coordinazione generale e segmentaria (oculo – manuale e oculo – podalica), combinazione motoria, equilibrio statico e dinamico, reattività, trasformazione motoria;

### **Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:**

Acquisire autonomia operativa, padronanza e controllo di sé (autocontrollo), possedere la capacità di auto-valutarsi e la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, acquisire senso di responsabilità e onestà: rispettare le regole, se stessi e gli altri (sviluppo di tolleranza e solidarietà), assumersi ruoli di responsabilità, impegnarsi, essere puntuali nelle verifiche e negli impegni presi.

### **Conoscenza e pratica delle attività sportive:**

Conoscere e applicare le principali regole dei giochi sportivi, delle discipline sportive apprese e praticate durante l'anno scolastico, possedere capacità di collaborazione, partecipare alla competizione rispettando le regole, i compagni e gli avversari. Gli sport praticati ed utilizzati per favorire quanto sopra detto sono qui sotto elencate :

- Pallamano
- Pallacanestro
- Pallavolo
- Cross-fit
- Arrampicata
- Atletica leggera



- Calcio
- Golf
- Padel
- Judo
- Karate
- Difesa personale
- Scacchi
- Rugby
- Nuoto
- Tennis
- Baseball
- Spinning
- Badminton
- Sala pesi
- Bike
- Arco
- Fresbee
- Running



- Beach Volley
- Ginnastica
- Squash

Verranno anche organizzati stage, convegni e tornei sportivi.

- I progetti sportivi all'interno del PTOF sono :

Potenziamento linguistico durante le ore di scienze motorie con un docente madrelingua inglese

Stage sportivo sulla neve "corso di snowboard e corso di sci"

Stage di vela

Stage di escursionismo

Stage di immersione

Partecipazione ai campionati studenteschi

Iniziative di arricchimento sportivo-culturale :

Corso di alimentazione e nutrizione

Eventi sportivi organizzati direttamente dall'istituto:

- Il trofeo Marco Polo, tradizionale torneo di rugby ad inviti, da molti anni appuntamento fisso di fine stagione che permette agli studenti di confrontarsi sul campo e sugli spalti per un momento di forte socializzazione.

- Torneo interno di beach-volley di fine anno. Importante momento di chiusura dell'anno scolastico e delle attività sportive che coinvolge tutti gli studenti della scuola in un torneo a squadre molto sentito e partecipato dagli studenti.

## **AREA SPORTIVA**



L'attività di carattere sportivo legata al percorso con potenziamento sportivo comprende due momenti:

- Area curricolare
- Stage

**L'area curricolare:**

Si svolge durante la normale settimana scolastica, è mediamente composta da sei ore settimanali (4 ore di attività sportiva e 2 ore di scienze motorie), divise in tre gruppi da due ore. E' obbligatoria e soggetta a valutazione.

**Gli stage sportivi**

Sono attività di approfondimento di alcuni sport specifici, hanno una durata di più giorni; **non sono obbligatori e non sono soggetti a valutazione.**

GLI STAGE	
1° anno	snowboard / sci ( 5 gg )
2° anno	vela ( 5 gg )
3° anno	Escursionismo alpino ( 5 gg )
4°	Immersione



anno	(7 gg)
5° anno	Viaggio d'istruzione capitali Europee (5 gg)

### **LICEO ECONOMICO- SOCIALE CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO (BHSB)**

Il potenziamento linguistico si rivolge a tutti coloro che desiderano ottenere un'ottima padronanza dell'Inglese, requisito fondamentale in tutti i settori.

Un'efficace padronanza di una lingua consente infatti di gettare le basi per la costruzione di conoscenze, facilita e stimola il confronto tra culture diverse ed assicura una comunicazione efficace ed adeguata ai destinatari, agli scopi ed ai contesti.

Per questi motivi integriamo i nostri percorsi di studi con ore di approfondimento della lingua inglese non solo in aula, ma anche in palestra con il docente madrelingua di educazione fisica.

In una simile ottica educativa aperta alle richieste dell'attuale società, è evidente il ruolo prioritario dei docenti madrelingua.

Nel dettaglio, sono stati pianificati i seguenti interventi specifici e mirati:

- Lezioni di inglese con docente madrelingua che si aggiungono alle tre ore di lezione di inglese del docente curricolare italiano (4 ore a settimana nel biennio, 3 nel triennio e 1 al quinto anno);
- Due ore di Scienze Motorie a settimana con docente madrelingua inglese;
- Lo studio di alcune discipline in inglese: storia-geografia e scienze naturali al biennio e storia e fisica nel triennio;
- Possibilità di sostenere alla fine del secondo e del quarto anno gli esami internazionali di certificazione linguistica Cambridge;
- Possibilità di partecipare a stage linguistici all'estero;



- Un'ora settimanale di conversazione in lingua inglese, obbligatoria e gestita da insegnante madrelingua con la supervisione e valutazione dell'insegnante di inglese della classe per i primi quattro anni;
- Due ore di scienze motorie in inglese in tutti gli anni; questa materia verrà gestita e valutata dall'insegnante madrelingua;
- Durante il quarto anno possibilità di aderire ad uno stage di due settimane in Inghilterra pianificato in giugno, con l'obiettivo di ottenere la certificazione linguistica.

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE POTENZIATO IN PROTEZIONE AMBIENTALE

**L'Istituto Marco Polo** ha dato vita ad un nuovo corso del Liceo delle Scienze Umane (opz. Economico-Sociale) che, oltre alle materie tradizionali, contiene ambiti disciplinari innovativi quali, la protezione dell'ambiente, la sostenibilità, la sicurezza e protezione civile. Un corso quinquennale di Liceo delle Scienze Umane, potenziato proprio nella cultura della Protezione Ambientale, Sicurezza e Protezione Civile. Il progetto recepisce le indicazioni della Regione Lombardia contenute nel D.g.r. 07 febbraio 2022 - n. XI/5935 (Programma triennale 2022 - 2024 per la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole...). Il futuro della nostra società e dell'intera umanità è legato ad una nuova coscienza **green** e stile di vita sostenibile. La **Transizione Ecologica**, tanto auspicata, potrà veramente avere inizio solo se la società sarà consapevole di tale priorità. Vivere in modo sostenibile è quindi imprescindibile per raggiungere l'obiettivo. E' necessario trasmettere alle giovani generazioni, nelle scuole, questa nuova cultura. Una scelta di vitale importanza, che richiede l'attuazione di percorsi educativi e formativi adeguati, da offrire ai giovani durante l'intero percorso scolastico.

L'Istituto Marco Polo ha fatto propri gli obiettivi del Progetto Nazionale Formativo in Materia di Protezione Civile (sottoscritto tra il Dipartimento di Protezione Civile ed il MIUR) ed è inserito nella rete dei Centri di Promozione della Protezione Civile della Provincia di Brescia.

### **Obiettivi Formativi Specifici**

- Far comprendere l'ampiezza e la criticità delle problematiche ambientali odierne;
- Far comprendere l'ampiezza e la portata dei fenomeni naturali ambientali e l'incidenza di questi nella sicurezza sociale e ambientale;



- Promuovere la conoscenza di nuovi processi economico-sociali sostenibili;
- Promuovere la percezione, la conoscenza e la gestione del rischio;
- Promuovere la conoscenza della cultura della Protezione Civile;
- Promuovere la conoscenza dei comportamenti corretti per prevenire gli incidenti e vivere in ambienti sicuri;
- Promuovere l'auto-tutela, la sicurezza individuale e collettiva a Scuola, a casa, per la strada e nel territorio, nello sport, nel tempo libero e sul web.
- Rimuovere i comportamenti a rischio favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita corretti;
- Stimolare gli Studenti ad analizzare e a riflettere sui propri comportamenti;
- Stimolare gli Studenti ad analizzare il ruolo delle responsabilità individuali per potenziare e migliorare i livelli di sicurezza propri e della comunità;
- Aiutare gli studenti a sviluppare il saper fare, le tecniche e strategie, quale risposta concreta in favore della prevenzione per la sicurezza propria e della comunità;
- Stimolare gli studenti ad esprimere opinioni e informazioni riguardo ai problemi connessi alla prevenzione, alla Protezione Civile e alla sicurezza sociale;

Stimolare gli studenti a lavorare in equipe favorendo il senso di appartenenza e la disponibilità al volontarismo.

## **1. AREA TRADIZIONALE E NUOVE DISCIPLINE**

Il percorso scolastico strutturato nei cinque anni prevede lo svolgimento dei programmi pianificati per un Liceo delle Scienze Umane tradizionale opzione Economico-Sociale, potenziato nella Protezione Ambientale, Sicurezza e Protezione Civile. Il corso fa proprie le indicazioni del Progetto Formativo Nazionale in materia di Protezione Civile nelle Scuole. Formare e crescere le future generazioni nella consapevolezza di quali sfide ci attendono, trasmettere loro una nuova cultura sensibile alle tematiche della tutela ambientale e sociale. Queste sono le sfide che attendono la nostra società e gli attori del cambiamento saranno i nostri studenti, figli. A loro il futuro chiederà nuovi saperi, capacità, competenze e soprattutto un rigenerato senso di appartenenza alla comunità e disponibilità ad operare per il bene



della stessa. Di seguito sono elencate le macro aree che caratterizzano il potenziamento del corso:

1. **Area Tradizionale** (discipline e materie proprie del Liceo delle Scienze Umane)
2. **Area Discipline Ambientali** (Sostenibilità, Green Technology, Transizione Ecologica)
3. **Area Discipline Specialistiche** (Gestione Emergenze, Sicurezza, Protezione Civile)
4. **Area Tecniche e Tecnologie operative** (Simulazioni e attività pratiche, strumenti)
5. **Area Motoria Funzionale** (Ginnastica Dinamica Militare It. Difesa Personale, All. Funzionale)

In relazione a questo progetto è stato messo appunto il LABORATORIO AMBIENTALE:

Oggi la scienza ha dimostrato che il veloce cambiamento climatico in atto è causato dalle attività dei sapiens e che esiste il rischio concreto che la crisi ambientale sia presa sul serio quando sarà troppo tardi "La crisi energetica-climatica è l'emergenza delle emergenze: se non la risolveremo in fretta soccomberemo". Parole di Nicola Armadori dirigente CNR e direttore della rivista "Sapere". Alla base del problema un sistema energetico-economico ormai obsoleto e il falso presupposto che il nostro piccolo pianeta, con la sua fragile atmosfera, sia un deposito inesauribile di risorse e una discarica di rifiuti senza limiti. Parlare di questi temi e della inevitabile transizione verso il futuro è diventato d'obbligo. L'obbiettivo è quindi di promuovere sensibilità e competenze volte ad operare scelte consapevoli nella direzione della conservazione dell'ambiente e della transizione ecologica. La proposta didattica prende spunto dalla esigenza di diffondere il rispetto e la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme. L'uomo di oggi deve modificare il suo rapporto con il pianeta e cercare di reinserirsi armonicamente nel contesto naturale per mezzo di nuove tecnologie non inquinanti, passando per la conoscenza dei processi naturali e del mondo dei viventi. Sarà data attenzione all'etica dello sviluppo e del rapporto tra benessere e sviluppo sostenibile. Il laboratorio ambientale affronterà queste tematiche con elementi di biologia, geologia ambientale, fisica ambientale, con diversi strumenti che vanno dagli esperimenti pratici, alle ricerche internet, a lavori di gruppo su singoli argomenti, alla visita a realtà innovative.

### ORARIO, INTERVALLI, SETTIMANA CORTA

Nel corso della mattinata vi è un intervallo di 15 minuti dalle 10.00 alle 10.15 per le classi del biennio e un intervallo dalle ore 11.00 alle 11.15.

Considerata anche la pressante richiesta dei genitori, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 15.03.1999, n. 275 sull'autonomia, l'Istituto ha adottato la settimana corta, con lezioni dal lunedì al venerdì.

L'attività didattica è suddivisa in:

-trimestre con termine il 31 dicembre e successivo scrutinio



-pentamestre

Sempre ai sensi della normativa sull'autonomia, la scuola si riserva, sentiti i propri organi collegiali, di sperimentare forme di modularità e di flessibilità dell'orario scolastico per ottimizzare modalità, spazi e tempi di insegnamento; migliorare l'organizzazione del lavoro degli studenti; controllare i processi di apprendimento per intervenire con azioni di recupero e sostegno.

### **INIZIATIVE CULTURALI**

La volontà di elaborare un processo conoscitivo basato sull'apporto di ciascuna disciplina, trova una sintesi nell'elaborazione delle proposte di carattere culturale e interdisciplinare, sotto elencate:

- Visite guidate presso Mostre itineranti, Musei, Collezioni permanenti, Gallerie d'arte e Fondazioni che garantiscano un naturale approfondimento dei temi affrontati nell'anno scolastico di riferimento.
- Visite guidate presso siti di carattere storico e archeologico nella Provincia di Brescia e nelle realtà limitrofe;
- Organizzazione di un ciclo di proiezioni cinematografiche tematiche, in sede con l'apporto di un gruppo di studenti (eventuale organizzazione e successivo dibattito a cura degli studenti);
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana e straniera;
- Approfondimento dell'ambito relativo alle "Risorse Umane" mediante visite guidate presso aziende strutturate sul territorio;
- Conferenze tematiche organizzate in sede.

### **PROGETTO DI ACCOGLIENZA**

Una particolare attenzione viene prestata al passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado primaria alla scuola secondaria di secondo grado

Il progetto prevede nei primi giorni di settembre due giorni di accoglienza organizzati presso



un rifugio di montagna allo scopo di favorire la socializzazione fra futuri compagni di classe e permettere ai docenti di iniziare a conoscere più da vicino i loro futuri studenti.

### **METODO DI STUDIO**

A partire dall'anno scolastico 2021-2022, il Liceo arricchisce l'Offerta formativa con un percorso di metodo di studio per la classe prima. Lo spazio ed il tempo dedicati all'acquisizione di un solido metodo di studio sono mirati e diluiti nel tempo.

Il nuovo percorso prevede:

- referente: docente esperto dell'Istituto
- tempi: 33 ore diluite nel corso dell'anno scolastico
- contenuti: leggere un testo, individuarne le parti essenziali e sottolinearle; cogliere le parole chiave; costruire schemi e mappe cartacei e digitali; scrivere un riassunto; costruire un discorso partendo dal materiale.
- obiettivo: permettere allo studente di acquisire un valido metodo di studio utilizzabile nell'intero percorso scolastico.

Il percorso è trasversale rispetto alle discipline, in particolare quelle di studio e quelle caratterizzanti, in termini di competenze e dunque di "saper fare".

Le ore stabilite secondo un criterio di qualità didattica, e non di tempi, permettono al docente di garantire un'ora settimanale di metodo di studio con la possibilità di intensificare o diminuire le ore in un determinato periodo dell'anno scolastico secondo le esigenze educative ed i contenuti da affrontare.

### **ATTIVITÀ DI INCLUSIONE**

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale del Liceo Marco Polo insieme alla risposta alle esigenze educative dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

Per fare fronte a questa realtà la scuola ha, all'interno del suo organico, una referente specialista che si occupa:

- dell'accoglienza e della presa in carico dei ragazzi BES e delle loro famiglie
- dell'assegnazione alla classe



- del monitoraggio dell'azione educativa, anche tramite colloqui con gli studenti ed osservazione in classe
- dei rapporti con le famiglie e con gli specialisti esterni coinvolti nel Progetto di vita

Per gli alunni delle classi prime in entrata, previo consenso dei genitori, viene effettuata una mirata attività di screening per rilevare eventuali segnali riconducibili a un Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA). Compilate le prove, l'esito dello screening viene restituito ai genitori.

Tale attività è realizzata nel mese di aprile/maggio dell'anno scolastico precedente all'ingresso nella scuola per dare alle famiglie la possibilità, qualora vi sia l'indicazione, di completare il percorso per una diagnosi definitiva.

La Referente BES opera in collegamento ed in stretta collaborazione con il Coordinatore Didattico, con gli insegnanti, con i genitori e con le istituzioni preposte.

Gli insegnanti, dal canto loro, partecipano alle iniziative di formazione promosse internamente all'istituto ed a quelle proposte a livello provinciale e regionale

In particolare, il liceo Marco Polo opera secondo un iter collegialmente approvato che prevede:

- Incontro preliminare con gli esperti e con la famiglia;
- Presentazione del caso e della relativa documentazione al Consiglio di classe da parte degli esperti e/o dal responsabile interno del Progetto;
- Monitoraggio: ciascun docente raccoglie tutti gli elementi utili per una prima valutazione relativamente all'apprendimento, all'attenzione, alla memoria, alla capacità di organizzare lo spazio, i tempi e lo studio, alle modalità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.
- Prima verifica: la documentazione raccolta viene valutata dal docente responsabile e poi analizzata e discussa collegialmente con i docenti curricolari coinvolti;
- Intervento: è modulato su ogni singola situazione e prevede colloqui individuali con la famiglia e con gli esperti; Consigli di classe aperti; incontri di sintesi e confronto su richiesta dei docenti e/o del docente responsabile alla famiglia; elaborazione di una programmazione adeguata alla situazione; verifica e valutazione in itinere del percorso scolastico ed educativo.



## **PROGETTO HANDICAP PER L'INSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP O DI SVANTAGGIO**

### Premessa

L'art. 3 comma 1 della L. 104 del 1992 definisce soggetto handicappato *colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo sociale o di emarginazione.*

**L'art. 1 comma b della Direttiva n. 48 del 2003 individua, tra gli interventi prioritari,**

le iniziative volte al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap nell'ambito dei piani dell'offerta formativa.

Il Progetto Handicap, perciò, deve necessariamente prevedere la presenza di alunni in situazione di handicap o di svantaggio ed attivare adeguate strategie.

La condizione in cui si trova l'alunno non deve però essere interpretata e vissuta come un'etichetta, ma al contrario, come un aspetto che caratterizza il cosiddetto *diversamente abile* e proprio dalle sue potenzialità è opportuno partire per costruire il percorso di crescita personale.

### Il Progetto

Il Progetto, tenuto conto delle normative, deve necessariamente interessare:

- Enti Locali
- ASL
- Scuola
- Famiglia

e deve essere definito coinvolgendo il Collegio Docenti, il Consiglio di classe ed il Consiglio di Istituto.

### **ENTI LOCALI**



In caso di certificazione, la legge 104 attribuisce agli Enti Locali l'attuazione di interventi per l'inserimento e l'integrazione sociale (art. 8,9,10) e scolastica (art. 13). In particolare, l'art. 13 riguarda la fornitura di trasporto assistito e l'assegnazione di un assistente *ad personam*. Questa figura è prevista anche in presenza di problemi relazionali in alunni non in situazione di handicap.

### ASL

L'ASL ha compiti specifici in relazione alla scuola:

- individuazione e certificazione dell'handicap
- consulenza al personale docente
- verifica con la scuola e la famiglia
- raccordo con realtà extrascolastiche

### SCUOLA

Come garante del diritto all'educazione, la scuola deve

- mantenere il raccordo con gli "esperti" esterni
- definire ed elaborare progetti educativi individualizzati nei contenuti e nelle metodologie
- prevedere, se necessario, la presenza di personale educativo specializzato
- adottare attrezzature e materiali didattici adatti
- prevedere ambienti idonei
- coinvolgere la famiglia nel Progetto
- garantire l'aggiornamento del personale docente
- ridurre, in caso di handicap, il numero degli alunni per classe
- attivare il gruppo di lavoro handicap



In particolare, l'Istituto "Marco Polo" opera secondo un iter collegialmente approvato che prevede:

- **Incontro preliminare** con gli esperti e con la famiglia;
- **Presentazione** del caso e della relativa documentazione al Consiglio di classe da parte degli esperti e/o dal responsabile interno del Progetto;
- **Monitoraggio:** ciascun docente raccoglie tutti gli elementi utili per una prima valutazione relativamente all'apprendimento, all'attenzione, alla memoria, alla capacità di organizzare lo spazio, i tempi e lo studio, alle modalità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti. In questa fase gli insegnanti compilano una griglia valutativa corredata da osservazioni personali;
- **Prima verifica:** la documentazione raccolta viene valutata dal docente responsabile e poi analizzata e discussa collegialmente con i docenti curricolari coinvolti;

- **Intervento:** è modulato sul caso e può prevedere:

colloqui individuali con la famiglia e con gli esperti;

incontro del Consiglio di classe con gli esperti e valutazione delle strategie di

intervento;

restituzione alla famiglia dei risultati dell'incontro con gli esperti;

elaborazione di una programmazione adeguata alla situazione di handicap o di

svantaggio.

- **Verifica e valutazione** in itinere del percorso scolastico ed educativo;
- **Incontri di sintesi e confronto** su richiesta dei docenti e/o del docente responsabile oltre ai Consigli di classe programmati dall'Istituto ed alle riunioni del gruppo di lavoro handicap.

## **FAMIGLIA**

La famiglia deve:



- presentare la certificazione all'atto dell'iscrizione scolastica;
- firmare il PEI o comunque una programmazione "personalizzata";
- partecipare ai Consigli di classe nei quali siano presenti i soli docenti o anche gli specialisti che seguono il soggetto;
- essere regolarmente informata, da parte della scuola, sul percorso didattico e relazionale del soggetto interessato.

### **PROGETTO ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI**

Compatibilmente con gli ordinamenti scolastici delle altre nazioni, l'Istituto Marco Polo prevede la possibilità di ospitare studenti stranieri che intendano vivere un'esperienza all'estero, dando il massimo della continuità al piano di studi scelto nella propria nazione d'origine; una commissione composta da docenti nelle diverse discipline, predispone dei test d'ingresso per valutare le conoscenze e competenze dello studente, affinché venga inserito in una classe equiparabile al suo livello e possano essere pianificate ore di lezione integrative (italiano, matematica ecc.) qualora ne venga riscontrata la necessità. Al termine della permanenza dello studente, lo stesso disporrà di una scheda valutativa per le singole discipline affrontate ed un colto contenente i programmi svolti, in modo che al suo rientro nella nazione d'origine possa sostenere le verifiche atte a permettergli l'accesso alla frequenza dell'anno scolastico successivo.

### **SPORTELLO DI ASCOLTO**

L'Istituto Marco Polo offre agli studenti uno sportello di ascolto innovativo.

Ogni classe ha un docente-tutor, scelto non solo per la professionalità, ma anche per l'esperienza di genitore. Il tutor incontra periodicamente e singolarmente gli studenti e valuta eventuali difficoltà o fragilità ed individua le strategie di intervento migliori.

Il tutor condivide con il Consiglio di classe e con la famiglia quanto emerso nei colloqui con lo studente.



## IL VIAGGIATORE: APPUNTI DI VIAGGI DEGLI STUDENTI DEL MARCO POLO

L'offerta formativa dell'Istituto Marco Polo è arricchita dalla presenza importante dello storico giornalino della Scuola, Il Viaggiatore, il quale, in tutti questi anni, ha sempre messo i ragazzi nelle condizioni di dare voce alle loro esperienze, alle loro emozioni, a quel mondo vitale nel quale la loro quotidianità prende forma e colore. Questo significativo progetto, insostituibile compagno di viaggio della nostra Scuola, si è sempre distinto per aver individuato tra tutti gli studenti, un gruppo di ragazzi desiderosi di poter contribuire alla sua effettiva e concreta realizzazione, disponibili a dedicare il loro tempo alla stesura degli articoli e alla loro pianificazione e programmazione. Un elemento che rende tale esperienza scolastica ulteriormente significativa, è legato senza dubbio alle caratteristiche del gruppo, la cui conformazione risulta essere sempre eterogenea, per età, classe frequentata e caratteristiche varie. Ogni anno scolastico è contraddistinto così dalla presenza di una vera e propria redazione giornalistica, un gruppo di lavoro capace di gestire, con senso di responsabilità e necessaria affidabilità i compiti sottostanti alla scrittura del diario di bordo del nostro insostituibile amico, Il Viaggiatore, capace di creare vera e propria sinergia, un processo virtuoso caratterizzato da collaborazione, senso di responsabilità, condivisione e spiccato senso civico. Grazie alla rivista scolastica, gli studenti sono nelle condizioni di poter giocare il loro repertorio, le loro potenzialità e competenze, facendo de "Il Viaggiatore", specchio autentico di tutto questo, loro vivida espressione, capace di racchiudere nei suoi disegni e nelle sue parole, infiniti e variopinti mondi e affascinanti storie di vita. Si sottolinea, al fine di evidenziarne la complessità, come questo incarico si inserisca, ancora oggi, in una fase di vita tanto delicata quanto particolare, "in una fase così precaria dell'esistenza qual è l'adolescenza dove l'identità appena abbozzata non si gioca come nell'adulto tra ciò che si è e la paura di perdere chi si è ma nel divario ben più drammatico tra il non sapere chi si è e la paura di non riuscire a essere ciò che si sogna" (Umberto Galimberti).



Si ricorda infine, come, il nostro giornalino scolastico abbia potuto disporre regolarmente di un gruppo solido di insegnanti e di dirigenti, sempre pronti alla collaborazione e disponibili al confronto e al dialogo. E' anche grazie a loro e alla loro consueta disponibilità che il viaggiatore può continuare nel suo incredibile viaggio, trovando in una serie di fonti linfa vitale ed energia pura per affrontare al meglio, con resilienza e creatività, il proprio incredibile percorso.

### **PROGETTI PER PCTO**

All'interno del sistema educativo italiano i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono stati proposti come metodologia didattica per:

- - attuare modalità di apprendimento flessibili che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- - arricchire la formazione maturata nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- - favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le loro vocazioni personali, gli interessi e le abilità individuali;
- - mettere in contatto le istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- - collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I percorsi di PCTO hanno lo scopo di far maturare agli studenti competenze trasversali che permettano loro di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentano di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si possono venire a trovare.

Le competenze trasversali sono state indicate dal Consiglio Europeo nelle *Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* del 22 maggio 2018 e rientrano in quattro ambiti:

1. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
2. competenza in materia di cittadinanza;



3. competenza imprenditoriale;
4. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I percorsi PCTO, per essere efficaci, richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da parte della scuola e degli studenti stessi. Come viene più volte ricordato nelle Linee Guida fornite dal MIUR nel 2019: *«I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica».*

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento coerenti con il percorso scolastico afferente al Liceo delle Scienze Umane "Marco Polo" a potenziamento sportivo e linguistico, possono rientrare nei seguenti ambiti:

- attività sportiva ad alto livello;
- attività di assistenza nei centri sportivi, centri estivi, scuole elementari e asili nido;
- attività svolte nei comuni e/o in strutture pubbliche quali biblioteche, musei, archivi, procura della Repubblica (tribunale dei minori, questura) ecc.;
- attività in aziende (non familiari) quali ad esempio: affiancamento ai responsabili delle risorse umane o agli impiegati nell'amministrazione o contabilità;
- qualunque attività che abbia un collegamento evidente con le materie di indirizzo: Scienze Umane, Diritto ed Economia Politica.

In base alle disposizioni della Legge 107 del 13/07/2015, integrate dall'art.1 c. 784 della Legge 145 del 30/12/2018, gli studenti dei licei devono svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno un monte ore complessivo che sia almeno di 90 ore.

I percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) comprendono, inoltre, una serie di attività di integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro aventi lo scopo di accrescere la formazione globale degli studenti, con un'attenzione particolare alla loro capacità di orientamento verso le scelte future. Pertanto, negli ultimi anni il Liceo Marco Polo si è attivato nella realizzazione di Project Work (PW) costruiti in collaborazione con diversi Enti operanti nel territorio nazionale e locale, finalizzati ad accrescere le competenze e le conoscenze insite nel percorso di studi delle Scienze Umane e così ripartiti nelle singole classi:



- **Classi Terze:** Project Work in collaborazione con l'Associazione A.I.D, volto a far conoscere agli studenti il mondo complesso dei Disturbi Specifici legati all'Apprendimento (DSA), sensibilizzandoli nei confronti di questa delicata tematica. Il progetto si suddivide in una parte teorica, da svolgere in classe, e una parte pratica, che prevede la costruzione di una lezione inclusiva avente come oggetto un argomento specifico di una determinata disciplina; tutto questo viene assegnato e supervisionato dal relativo docente curricolare.
- **Classi Quarte:** Project Work in collaborazione con le dottoresse Chiara Stampatori e Marzia Poli dello studio di neuropsicologia e psicoterapia cognitiva "MEMENTO", volto a far conoscere agli studenti il percorso di formazione e il ruolo dello psicologo clinico. La parte teorica è finalizzata alla conoscenza dei diversi ambiti di intervento dell'attività dello psicologo e delle diverse psicopatologie cliniche (ansia, disturbi depressivi, disturbi alimentari, disturbi ossessivo-compulsivi, psicosi e disturbi post-traumatici). Inoltre, le dottoresse forniranno agli studenti la definizione di uno specifico studio di caso. Segue la parte pratica, che prevede la stesura del relativo progetto da parte degli alunni suddivisi in gruppi e seguiti dai docenti del Consiglio di Classe.
- **Classi Quinte:** Project Work finalizzato alla conoscenza degli enti operanti nel Terzo Settore sul territorio bresciano e al potenziamento delle relative competenze progettuali. L'idea nasce con lo scopo di presentare agli studenti delle classi quinte i servizi offerti da alcune cooperative sociali e fondazioni, attive nella città di Brescia e Provincia, per quanto concerne le tematiche della servizi alla disabilità, agli anziani, ai minori, alla tossicodipendenza. Il progetto è suddiviso in una parte teorica, che prevede la presentazione da parte degli enti coinvolti delle attività fornite, della relativa carta dei servizi e di una serie di dati riguardanti vari aspetti della vita lavorativa del servizio stesso, che verranno successivamente analizzati dagli studenti attraverso sia prospettive qualitative sia quantitative. Infine, i ragazzi, suddivisi in piccoli gruppi, hanno poi la possibilità di mettersi concretamente in gioco ipotizzando un vero e proprio intervento atto a soddisfare il bisogno lasciato dai vari relatori al termine della loro parte teorico-informativa. Tutte le varie operazioni che costituiscono la realizzazione vera e propria del suddetto percorso sono supervisionate dai docenti del Consiglio di Classe.

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'obiettivo educativo principale della DDI è mantenere un contatto con gli alunni e le loro famiglie, supportare e tenere viva la socialità e garantire la continuità didattica.

Dato che lo studente è sempre posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, la DDI non può trascurare tali aspetti, al contrario deve potenziarli. Il Ministero



suggerisce un orario settimanale delle lezioni "live" secondo le indicazioni del Ministero riguardo la necessità di evitare un peso eccessivo dell'impegno online attraverso l'alternanza della partecipazione in tempo reale nelle aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio

Il registro elettronico costituisce il principale strumento di registrazione e comunicazione

Il nostro Istituto, che ha già realizzato con successo la DDI nel periodo del lockdown, realizza -interventi didattici in modalità sincrona, vale a dire video-lezione su piattaforma "Google Suite", applicazione MEET.

L'orario settimanale prevede l'inizio delle lezioni alle ore 8.10 ed il termine alle ore 13.00 per chi ha 27 ore, alle 13.50 per chi ne ha trenta ciascuna lezione dura 50 minuti ed è intervallata da 10 minuti di pausa.

Il registro Elettronico resta il principale strumento di comunicazione ed annotazione

- per ricordare in Agenda l'orario della settimana giorno per giorno con il codice di accesso alla lezione (cognome del docente);
- per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte. Per l'assegnazione dei compiti si privilegia l'utilizzo del libro di testo in adozione, anche in formato digitale ed eventuale altro materiale caricato in Didattica. I compiti, sistematicamente corretti, devono essere inviati via mail al docente seguendo le indicazioni fornite dallo stesso;
- per comunicare alle famiglie assenze, richiami, note
- per registrare i voti assegnati
- per prenotare i colloqui individuali con i docenti da parte dei genitori
- per prenotare gli sportelli con i docenti da parte degli studenti.

La didattica inclusiva si fonda sull'interazione costante di tutti i docenti con gli alunni grazie a contatti diretti con i ragazzi, attraverso stimoli visivi in maniera sincrona sia per fini didattici, sia per fini relazionali.

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza viene dedicata particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 104, della **Legge 170/2010**, ai rispettivi Piani Educativi Individualizzati, ai Piani Didattici Personalizzati e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale -  
"Marco Polo"

BSPMS9500M

Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



## Approfondimento

---

Tutti gli alunni, in misura proporzionale e coerente con la classe frequentata ed alle capacità personali, debbono:

- \* sapersi esprimere in modo chiaro, logico e pertinente;
- \* sapere capire un testo individuando i punti focali;
- \* saper procedere in modo analitico nello studio;
- \* acquisire capacità di sintesi;
- \* saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- \* saper documentare il proprio lavoro;
- \* saper sviluppare e aumentare la quantità e la qualità delle esperienze psicomotorie
- \* saper conoscere se stessi;

E' importante sottolineare la comune presenza, in tutti i percorsi formativi, degli aspetti che ne caratterizzano i diversi approcci conoscitivi e che interessano, se pure in modi diversi tutte le discipline:

-funzionalità comunicativa

-creatività

-storicità

-problematicità

-criticità

-operatività

-progettualità



-motricità

-presenza in tutte le discipline, di una dimensione culturale fondata su solide basi epistemologiche: oggetto – linguaggio – metodo.

E' verso questi obiettivi di apprendimento relativi a conoscenze – competenze – abilità che devono essere finalizzate le singole discipline e le aree disciplinari.



## Insegnamenti e quadri orario

### Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo"

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 prevedono l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica secondo il principio della trasversalità in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. E' previsto un minimo di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Fermo restando, a fondamento dell'educazione civica, la conoscenza della Costituzione Italiana, le Linee indicano tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Sulla scorta di quanto precisato nelle Linee guida, i Consigli di classe hanno individuato i nuclei di apprendimento fondamentali delle singole classi.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze

indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. (si veda rubrica di valutazione)

Coordinatori: i docenti di Diritto ed Economia



## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L' ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

AA.SS. 2020-2023

### CONOSCENZE

CRITERI: Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

### LIVELLO:

#### IN FASE DI ACQUISIZIONE:

- INSUFFICIENTE (4) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente
- MEDIOCRE (5) Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente

#### DI BASE

- SUFFICIENTE (6) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni

#### INTERMEDIO

- DISCRETO (7) Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
- BUONO (8) Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

#### AVANZATO



- **DISTINTO (9)** Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

- **OTTIMO (10)** Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate.

L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarli nel lavoro anche in contesti nuovi.

#### ABILITA'

**CRITERI:** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

#### LIVELLO:

##### IN FASE DI ACQUISIZIONE:

- **INSUFFICIENTE (4)** L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

- **MEDIOCRE (5)** L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.

##### DI BASE

- **SUFFICIENTE (6)** L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.

##### INTERMEDIO

- **DISCRETO (7)** L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.



- BUONO (8) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.

#### AVANZATO

- DISTINTO (9) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.

- OTTIMO (10) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

#### ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

CRITERI: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza. Collaborare ed interagire con gli altri per il bene comune

#### LIVELLO:

#### IN FASE DI ACQUISIZIONE:

- INSUFFICIENTE (4) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti

- MEDIOCRE (5) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

#### DI BASE:

- SUFFICIENTE (6) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con



l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.

#### INTERMEDIO

- DISCRETO (7) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che rispetta con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.

- BUONO (8) L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidati

#### AVANZATO

- DISTINTO (9) L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

- OTTIMO (10) L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte. Porta contributi personali e originali proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità

## Allegati:

CONTENUTI PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA DIVISA PER ANNO (1).pdf

## Approfondimento

---

### DESCRIZIONE DEL CORSO



**Durata:** cinque anni.

Il liceo delle scienze umane è un percorso di studi che privilegia la conoscenza delle scienze sociali e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie; fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi relativi alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Rispetto al preesistente Liceo delle Scienze Sociali presenta alcune novità nel piano di studi: l'introduzione dello studio di geografia nel primo biennio e fisica e storia dell'arte nel secondo biennio ed ultimo anno.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito vengono riportati gli elementi più importanti contenuti negli articoli del nuovo regolamento che hanno portato al nuovo piano di studi rielaborato e di seguito riportato:

Art. 9 (Liceo delle scienze umane)

Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

Al fine di assecondare le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, le istituzioni scolastiche possono attivare, nell'ambito del liceo delle scienze umane, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una o più sezioni a opzione economico-sociale.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore, corrispondenti a 27 ore medie settimanali nel primo biennio e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il piano degli studi del liceo delle scienze umane e della relativa opzione economico-sociale è definito dall'allegato G al presente decreto



Art. 10 (Orario annuale e attività educative e didattiche)

· comma 1 lettera c

“La quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche nell’ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui all’articolo 3, comma 2, come determinata nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, non può essere superiore al 20% del monte ore complessivo nel primo biennio, non può essere superiore al 30% nel secondo biennio e non può essere superiore al 20 % nel quinto anno, salvo restando che l’orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non può essere ridotto in misura superiore a un terzo nell’arco dei cinque anni.”

· Comma 5

“ Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento deve essere attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

PROSPETTO PIANO DI STUDI LICEO ECONOMICO- SOCIALE



	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Geografia					
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	4
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	4
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)***	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	2
Matematica *	3	3	3	3	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			1
Storia dell'arte			2	2	2



Scienze motorie e sportive***	2	2	2	2	2
Conversazione inglese***	1	1	1	1	

27 27 30 30 30

\* con Informatica ed elementi di statistica nel primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Le ore di Scienze Motorie sono svolte in Inglese con un docente madrelingua; le ore totali di Inglese sono 6

#### AREA TRADIZIONALE - TEORICA

Il percorso scolastico strutturato nei cinque anni prevede lo svolgimento dei programmi pianificati per un Liceo delle Scienze Umane tradizionale eccezion fatta per latino, materia non pianificata nel corso con opzione economico- sociale, e presenza in tutti e cinque gli anni di Diritto ed Economia Politica.

Oltre al possibile potenziamento nell'area sportiva il corso di studi prevede approfondimenti di diritto collegato all'ambito sportivo (responsabilità delle figure presenti nel mondo dello sport, concetto di associazione sportiva, federazione sportiva, doping, tutela sanitaria ecc...) ed affrontato nelle ore di diritto presenti in tutti gli anni del corso incontri in seconda liceo con esperti in fisiologia del corpo umano, legato all'attività sportiva, e principi base per una corretta alimentazione per chi pratica attività motorie.

Gli stages ed i viaggi di istruzione a cui gli studenti di questo corso possono partecipare



sono uguali a quelli previsti per il corso tradizionale e con potenziamento sportivo.

#### POTENZIAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA

In considerazione dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere in generale e della lingua inglese in particolare, la nostra scuola pianifica i seguenti interventi specifici e mirati:

- Un'ora settimanale di conversazione in lingua inglese, obbligatoria e gestita da insegnante madrelingua inglese con la supervisione e valutazione dell'insegnante di inglese della classe per i primi quattro anni;
- Due ore di scienze motorie in lingua straniera; questa materia verrà gestita e valutata dall'insegnante di educazione fisica inglese mentre le ore di attività sportiva saranno assegnate ad altro docente sempre di educazione fisica.
- Nel corso del quinto anno il docente madrelingua di scienze motorie potrà affiancare un docente di materia di indirizzo per l'insegnamento della stessa veicolata in lingua inglese in ottemperanza al progetto CLIL.
- Al quarto anno possibilità di aderire ad uno stage di una settimana in Inghilterra pianificato con l'obiettivo della certificazione linguistica.



## LICEO ECONOMICO- SOCIALE CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

La scuola italiana, pur contemplando nei programmi ministeriali uno spazio riservato all'educazione fisica, si è sempre rivolta più allo sviluppo intellettuale che a quello psicofisico dell'alunno, a differenza di alcune scuole europee e statunitensi dove è consolidata una maggiore attenzione per le attività motorie che ricoprono un ruolo fondamentale per la formazione dell'individuo.

Infatti lo sviluppo della motricità svolge un ruolo importante nella vita di ogni uomo, dell'adolescente in particolar modo, in quanto lo educa alla gestione autonoma delle attività sportive e lo porta al riconoscimento dell'importanza del movimento per il proprio benessere psicofisico.

Il liceo delle scienze umane "Marco Polo" nasce, sulla scorta della positiva esperienza maturata con il Liceo Scientifico con potenziamento sportivo, come risposta all'interesse della pubblica opinione, notevolmente aumentato in questi ultimi anni, nei confronti del benessere e del movimento.

L'attività sportiva ad alto livello esiste oggi come esisteva nel passato; quello che invece è molto più ampio è lo sport giovanile amatoriale: oggi si fa sport per restare in forma, per divertimento, per fare gruppo.

La scuola, che è il principale centro di formazione della nostra società, deve dunque farsi carico di queste attese e fornire strumenti di conoscenza sui processi che caratterizzano la crescita della persona, e favorire esperienze finalizzate allo sviluppo consapevole di abilità e capacità motorie e relazionali.

Lo sport, sia come istituzione che come comportamento sociale, è un fenomeno complesso, che presenta notevoli potenzialità educative.

L'educazione fisica è passata nel tempo attraverso diverse finalità, rappresentando via via la tradizione e la cultura dei diversi momenti storici: dalla finalità igienico-salutistica alla sopportazione dello sforzo e della fatica per la formazione del carattere, dalla funzionalità del corpo alla liberazione di energie represses o contenute, dal rispetto delle regole alla ricezione del concetto del lavoro di gruppo.



In tempi relativamente recenti, con maggiore chiarezza e con riferimento all'unitarietà della persona, grazie al contributo e all'approfondimento scientifico di studi eterogenei, la disciplina è diventata educazione con un carattere globale ed un valore sociale.

L'Educazione Fisica concorre con le altre discipline allo sviluppo armonico ed equilibrato delle quattro aree della personalità di ogni alunno (socialità, affettività, motricità e cognitività).

### Obiettivi formativi specifici

#### Potenziamento fisiologico

conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali: resistenza, velocità e forza.

#### Rielaborazione degli schemi motori di base:

Conoscere e migliorare le proprie capacità coordinative: orientamento spazio - temporale, coordinazione generale e segmentaria (oculo - manuale e oculo - podalica), combinazione motoria, equilibrio statico e dinamico, reattività, trasformazione motoria;

#### Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:

Acquisire autonomia operativa, padronanza e controllo di sé (autocontrollo), possedere la capacità di auto-valutarsi e la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti,



acquisire senso di responsabilità e onestà: rispettare le regole, se stessi e gli altri (sviluppo di tolleranza e solidarietà), assumersi ruoli di responsabilità, impegnarsi, essere puntuali nelle verifiche e negli impegni presi.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

Conoscere e applicare le principali regole dei giochi sportivi, delle discipline sportive apprese e praticate durante l'anno scolastico, possedere capacità di collaborazione, partecipare alla competizione rispettando le regole, i compagni e gli avversari. Gli sport praticati ed utilizzati per favorire quanto sopra detto sono qui sotto elencate :

- Pallamano
- Pallacanestro
- Pallamano
- Pallavolo
- Cross-fit
- Unihockey
- Atletica leggera
- Calcio
- Golf
- Squash



- Judo
- Karate
- Difesa personale
- Scacchi
- Rugby
- Nuoto
- Tennis
- Ultimate
- Spinning
- Badminton
- Sala pesi
- Bike
- Arco
- Running
- Beach Volley

Verranno anche organizzati stage, convegni e tornei sportivi.

- I progetti sportivi all'interno del PTOF sono :

Potenziamento linguistico durante le ore di educazione fisica con un docente madrelingua inglese e spagnolo.



1° anno - Stage sportivo sulla neve "corso di snowboard e corso di sci"

2° anno - Stage di vela a Campione (Lago di Garda)

3° anno - Stage di escursionismo

Partecipazione ai campionati studenteschi

Iniziative di arricchimento sportivo-culturale :

Corso di alimentazione e nutrizione

Eventi sportivi organizzati direttamente dall'istituto:

- Il trofeo Marco Polo, tradizionale torneo di rugby ad inviti, da molti anni appuntamento fisso di fine stagione che permette agli studenti di confrontarsi sul campo e sugli spalti per un momento di forte socializzazione.

- Torneo interno di beach-volley di fine anno. Importante momento di chiusura dell'anno scolastico e delle attività sportive che coinvolge tutti gli studenti della scuola in un torneo a squadre molto sentito e partecipato dagli studenti.

#### QUADRO ORARIO DISPONIBILE NELL'ALLEGATO

#### AREA SPORTIVA

L'attività di carattere sportivo legata al percorso con potenziamento sportivo comprende due momenti:

- Area curricolare
- Stages

L'area curricolare :



Si svolge durante la normale settimana scolastica, è mediamente composta da sei ore settimanali, divise in tre gruppi da due ore. E' obbligatoria e soggetta a valutazione.

I ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
--------	--------	--------	--------	--------

ARCO	BASKET	ATLETICA	ATLETICA	ATLETICA
BASKET	CALCIO	AUTODIFESA	AUTODIFESA	BASEBALL
BIKE	GINNASTICA	BASKET	BASKET	BASKET
CALCIO	JUDO	CALCIO	CALCIO	BEACH VOLLEY
EQUITAZIONE	PALLAMANO	CROSSFIT	CROSSFIT	CALCIO
GINNASTICA	PALLAVOLO	GINNASTICA	GINNASTICA	FRISBEE
GOLF	RUGBY	KARATE	KARATE	GINNASTICA
PALLAMANO	TENNIS	NUOTO	PALLAMANO	PALLAMANO
PALLAVOLO	TEORIA	PALLAMANO	PALLAVOLO	PALLAVOLO
RUGBY		PALLAVOLO	RUGBY	POTENZIAMENTO
SCACCHI		RUGBY	TEORIA	RUGBY
SQUASH		TEORIA		SPINNING



TEORIA				TEORIA

### Gli stages sportivi

Sono attività di approfondimento di alcuni sport specifici, hanno una durata di più giorni; non sono obbligatori e non sono soggetti a valutazione.

GLI STAGES	
1° anno	snowboard / sci ( 5 gg )
2° anno	vela ( 5 gg )
3° anno	Escursionismo alpino ( 5 gg )
4° anno	Certificazione linguistica in Inghilterra ( 7 gg )
4° / 5° anno	Viaggio d'istruzione capitali Europee ( 4 gg )



LICEO ECONOMICO- SOCIALE  
CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO (BHSB)

In considerazione dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere in generale e della lingua inglese in particolare, per questo corso di studi è previsto un potenziamento linguistico aggiuntivo caratterizzato da:

- cinque ore dedicate all'inglese con docente madrelingua inglese per i primi quattro anni e tre ore per il quinto anno di corso;
- materie come Scienze Naturali, Storia e Geografia nel biennio, Storia e Fisica nel triennio, svolte in inglese;
- durante il quarto anno possibilità di aderire ad uno stage di due settimane in Inghilterra pianificato in giugno, con l'obiettivo dell'ottenimento di certificazione linguistica;
- due ore di educazione fisica in inglese in tutti gli anni come per gli altri percorsi; questa materia verrà gestita e valutata dall'insegnante di educazione fisica inglese.

Gli stages ed i viaggi di istruzione a cui gli studenti di questo corso possono partecipare sono uguali a quelli previsti per il corso tradizionale e con potenziamento sportivo.

QUADRO ORARIO DISPONIBILE NELL'ALLEGATO

**Allegati:**

quadro orario potenziamenti sportivo e linguistico.pdf



## Curricolo di Istituto

Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Direzione futuro: conoscere per scegliere

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale o reale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzano il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

#### Assertiva - MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing e cooperative learning interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

#### Obiettivi:

- Stimolare un'autovalutazione attraverso il Test di assertività - passività sul proprio stile;
- Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo;
- Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	2	0	2

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

#### Creativit - IAMOCI

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile ed orientata al cambiamento, utile, anche, per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza ed aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento in vista, anche, del mondo professionale, sempre in costante cambiamento. Maturare anche queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo professionale alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

#### Obiettivi:

- Stimolare la creatività, lo spirito e l'analisi critica di esperienze vissute fuori e dentro la scuola;



- Promuovere una propria identità culturale sul territorio, stimolando e motivando attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico - evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo);
- Sviluppare l'educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé, partendo dal presupposto che per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	5	0	5

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

#### Orientiamo - CI

Il modulo fornisce una metodologia ed un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online ed il loro funzionamento.



Obiettivi:

- Essere in grado di individuare il settore professionale più consono, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza, di scrivere il curriculum vita ed una lettera di presentazione efficace;
- Essere in grado di orientarsi tra i diversi ambiti di ricerca del lavoro o di percorsi universitari
- Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro e / o universitario.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	0	20

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Fare scelte consapevoli - Educare alla Scelta

Gli incontri si pongono l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, processo di orientamento lungo l'intero arco della vita: aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è



necessario prendere decisioni importanti per la propria vita personale ma anche professionale. Gli incontri saranno tenuti da figure professionali esperte sulle varie tematiche che verranno affrontate.

- Approfondire il tema dell'autoefficacia come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo le proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi
- Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento e di acquisizione di competenze, sottolineando il tema dell'autostima strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;

Obiettivi:

- Incoraggiare un confronto faccia a faccia sui temi della prevenzione, della sicurezza stradale, dell'educazione alla legalità;
- Stimolare il pensiero critico sui temi del valore e del fine della pena così come prevista dalla Costituzione, al fine di far crescere negli studenti la consapevolezza che la sanzione non è un problema solo del sistema giudiziario e penitenziario;
- Favorire la partecipazione proattiva anche della cittadinanza per il raggiungimento dell'obiettivo costituzionalmente sancito;
- Far conoscere il significato di sostanza stupefacente e / o psicotrope e dei suoi effetti;
- Conoscenza delle politiche di repressione grazie all'approfondimento degli illeciti penali ed amministrativi così come degli interventi di prevenzione;
- Sensibilizzare le giovani generazioni ad una presa di coscienza sul tema della criminalità organizzata, per comprendere la fenomenologia mafiosa e promuovere uno stile di comportamento orientato alla legalità;
- Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

#### Direzione futuro: conoscere per scegliere

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale o reale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzano il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

#### Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che



fare con il futuro.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III

#### Crescere: che IMPRESA!

Il modulo intende accompagnare gli studenti nel mondo delle imprese, facendo sperimentare le dinamiche e le evoluzioni dell'economia, assumendo anche il punto di vista degli imprenditori e scoprendo le potenzialità delle tecnologie e del digitale. Si intende stimolare la creatività attraverso attività individuali e di gruppo, apprendendo l'importanza di valorizzare e finanziare un'idea, avvicinandosi al mondo dell'economia digitale e globale, facendo scoprire le modalità di acquisto utilizzate nella vita di tutti i giorni, imparando a diventare "consumatori consapevoli".

Obiettivi:

- Incoraggiare una conoscenza migliore di sé e del proprio futuro professionale, offrendo alcuni strumenti utili per esplorare le opportunità dei settori lavorativi emergenti;



- Identificare i bisogni della comunità, sapendo creare valore e sapendo riconoscere le opportunità;
- Credere nelle proprie capacità di raggiungere i risultati voluti;
- Sviluppare competenze necessarie per poter lavorare in gruppo

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

#### Creativit - IAMOCI

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile ed orientata al cambiamento, utile, anche, per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza ed aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento in vista, anche, del mondo professionale, sempre in costante cambiamento. Maturare anche queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo professionale alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale



dinamico e fluido.

Obiettivi:

- Stimolare la creatività, lo spirito e l'analisi critica di esperienze vissute fuori e dentro la scuola;
- Promuovere una propria identità culturale sul territorio, stimolando e motivando attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico - evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo);
- Sviluppare l'educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé, partendo dal presupposto che per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	5	0	5

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe IV

### Assertiva - MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing e cooperative learning interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi:

- Stimolare un'autovalutazione attraverso il Test di assertività - passività sul proprio stile;
- Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo;
- Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	2	0	2

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

### Orientiamo - CI

Il modulo fornisce una metodologia ed un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online ed il loro funzionamento.

Obiettivi:

- Essere in grado di individuare il settore professionale più consono, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza, di scrivere il curriculum vita ed una lettera di presentazione efficace;
- Essere in grado di orientarsi tra i diversi ambiti di ricerca del lavoro o di percorsi universitari;
- Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro e / o universitario.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	0	20



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

#### Fare scelte consapevoli - Educare alla Scelta

Gli incontri si pongono l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, processo di orientamento lungo l'intero arco della vita: aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario prendere decisioni importanti per la propria vita personale ma anche professionale. Gli incontri saranno tenuti da figure professionali esperte sulle varie tematiche che verranno affrontate.

Obiettivi:

- Incoraggiare un confronto faccia a faccia sui temi della prevenzione, della sicurezza stradale, dell'educazione alla legalità;
- Stimolare il pensiero critico sui temi del valore e del fine della pena così come prevista dalla Costituzione, al fine di far crescere negli studenti la consapevolezza che la sanzione non è un problema solo del sistema giudiziario e penitenziario;
- Favorire la partecipazione proattiva anche della cittadinanza per il raggiungimento dell'obiettivo costituzionalmente sancito;



- Far conoscere il significato di sostanza stupefacente e / o psicotrope e dei suoi effetti
- Conoscenza delle politiche di repressione grazie all'approfondimento degli illeciti penali ed amministrativi così come degli interventi di prevenzione;
- Sensibilizzare le giovani generazioni ad una presa di coscienza sul tema della criminalità organizzata, per comprendere la fenomenologia mafiosa e promuovere uno stile di comportamento orientato alla legalità;
- Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;
- Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento e di acquisizione di competenze, sottolineando il tema dell'autostima strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;
- Approfondire il tema dell'autoefficacia come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo le proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

#### Direzione futuro: conoscere per scegliere

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale o reale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzano il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

#### Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

#### Crescere: che IMPRESA!

Il modulo intende accompagnare gli studenti nel mondo delle imprese, facendo sperimentare le dinamiche e le evoluzioni dell'economia, assumendo anche il punto di vista degli imprenditori e scoprendo le potenzialità delle tecnologie e del digitale. Si intende stimolare la creatività attraverso attività individuali e di gruppo, apprendendo l'importanza di valorizzare e finanziare un'idea, avvicinandosi al mondo dell'economia digitale e globale, facendo scoprire le modalità di acquisto utilizzate nella vita di tutti i giorni, imparando a diventare "consumatori consapevoli".

#### Obiettivi:

- Incoraggiare una conoscenza migliore di sé e del proprio futuro professionale, offrendo alcuni strumenti utili per esplorare le opportunità dei settori lavorativi emergenti;
- Identificare i bisogni della comunità, sapendo creare valore e sapendo riconoscere le opportunità;
- Credere nelle proprie capacità di raggiungere i risultati voluti;
- Sviluppare competenze necessarie per poter lavorare in gruppo.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe V

#### Creativit - IAMOCI

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile ed orientata al cambiamento, utile, anche, per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza ed aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento in vista, anche, del mondo professionale, sempre in costante cambiamento. Maturare anche queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo professionale alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

#### Obiettivi:

- Stimolare la creatività, lo spirito e l'analisi critica di esperienze vissute fuori e dentro la



scuola;

- Promuovere una propria identità culturale sul territorio, stimolando e motivando attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico - evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo);

- Sviluppare l'educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé, partendo dal presupposto che per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V

#### Assertiva - MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi



inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing e cooperative learning interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi:

- Stimolare un'autovalutazione attraverso il Test di assertività - passività sul proprio stile;
- Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo;
- Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Fare scelte consapevoli - Educare alla Scelta

Gli incontri si pongono l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, processo di orientamento lungo l'intero arco della vita: aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è



necessario prendere decisioni importanti per la propria vita personale ma anche professionale. Gli incontri saranno tenuti da figure professionali esperte sulle varie tematiche che verranno affrontate.

Obiettivi:

- Incoraggiare un confronto faccia a faccia sui temi della prevenzione, della sicurezza stradale, dell'educazione alla legalità;
- Stimolare il pensiero critico sui temi del valore e del fine della pena così come prevista dalla Costituzione, al fine di far crescere negli studenti la consapevolezza che la sanzione non è un problema solo del sistema giudiziario e penitenziario;
- Favorire la partecipazione proattiva anche della cittadinanza per il raggiungimento dell'obiettivo costituzionalmente sancito;
- Far conoscere il significato di sostanza stupefacente e / o psicotrope e dei suoi effetti
- Conoscenza delle politiche di repressione grazie all'approfondimento degli illeciti penali ed amministrativi così come degli interventi di prevenzione;
- Sensibilizzare le giovani generazioni ad una presa di coscienza sul tema della criminalità organizzata, per comprendere la fenomenologia mafiosa e promuovere uno stile di comportamento orientato alla legalità;
- Approfondire il tema dell'autoefficacia come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo le proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi
- Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento e di acquisizione di competenze, sottolineando il tema dell'autostima strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;
- Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe V

#### Crescere: che IMPRESA!

Il modulo intende accompagnare gli studenti nel mondo delle imprese, facendo sperimentare le dinamiche e le evoluzioni dell'economia, assumendo anche il punto di vista degli imprenditori e scoprendo le potenzialità delle tecnologie e del digitale. Si intende stimolare la creatività attraverso attività individuali e di gruppo, apprendendo l'importanza di valorizzare e finanziare un'idea, avvicinandosi al mondo dell'economia digitale e globale, facendo scoprire le modalità di acquisto utilizzate nella vita di tutti i giorni, imparando a diventare "consumatori consapevoli".

#### Obiettivi:

- Incoraggiare una conoscenza migliore di sé e del proprio futuro professionale, offrendo alcuni strumenti utili per esplorare le opportunità dei settori lavorativi emergenti;
- Identificare i bisogni della comunità, sapendo creare valore e sapendo riconoscere le opportunità;



- Credere nelle proprie capacità di raggiungere i risultati voluti;
- Sviluppare competenze necessarie per poter lavorare in gruppo.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ **Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

#### Orientiamo - CI

Il modulo fornisce una metodologia ed un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online ed il loro funzionamento.

#### Obiettivi:

- Essere in grado di individuare il settore professionale più consono, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza, di scrivere il curriculum vita ed una lettera di presentazione efficace;



- Essere in grado di orientarsi tra i diversi ambiti di ricerca del lavoro o di percorsi universitari;
- Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro e / o universitario.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	0	20

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PCTO NELLE SCUOLE

Le LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) affermano che i *PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati*

*di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.*

Per assicurare il pieno successo di tale esperienza formativa la scuola, attraverso i Consigli di classe e la nomina di un referente per i PCTO, predispone una progettualità:

-individua accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare al fine di favorire l'auto-orientamento dello studente;

-promuove la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;

-coinvolge gli studenti nella progettazione dei percorsi;

-accompagna gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi;

-documenta l'esperienza realizzata;

-si assicura che la struttura ospitante garantisca un contesto adatto, l'esistenza dei documenti previsti dalla legge e possieda adeguate capacità strutturali tali da salvaguardare la salute e la sicurezza degli studenti.

-organizza corsi sulla formazione sulla Sicurezza generale e specifica

L'Istituto prende contatto con la scuola dell'infanzia e con la scuola primaria della città o del comune di residenza dello studente e con questa stipula una convenzione secondo quanto disposto dalla normativa. La scuola è situata nelle immediate vicinanze dell'istituto ed è raggiungibile a piedi. Lo/a studente, ed i genitori in caso di minorenni, sottoscrive il Patto Formativo di adesione ai percorsi di PCTO e si impegna a rispettare scrupolosamente le regole dell'ente ospitante ed



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

a raggiungere gli obiettivi stabiliti. Lo studente, una volta inserito nella classe, segue le attività didattico-educative, osserva, annotando, l'ambiente educativo, le persone, le relazioni tra pari e docente-bambino, e viene coinvolto direttamente in piccole attività di supporto al docente. In alcuni casi, a discrezione dell'insegnante, lo studente può affiancare i bambini come aiuto compiti, supporto ai bambini in difficoltà, attività ludiche come l'organizzazione di giochi. Le annotazioni effettuate dallo studente rispetto alla personale esperienza di PCTO saranno valutate dal Consiglio di Classe e costituiranno la base per ricostruire tale esperienza in sede d'Esame.

Con delibera del Consiglio di istituto del 18 dicembre 2018 si è stabilito che la distribuzione del monte ore complessivo di 90 ore sia la seguente:

III ANNO	IV ANNO
45	45

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Sulla base dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento e sulla attribuzione dei crediti. La valutazione procederà con i seguenti criteri:

-analisi condivisa della scheda di valutazione redatta dal tutor esterno dell'ente ospitante; tale valutazione concorrerà alla determinazione del voto di condotta;

- valutazione del diario di bordo redatto dallo studente; si considereranno l'ordine, la chiarezza contenutistica ed espositiva, la completezza, la precisione nelle annotazioni-osservazioni, il rispetto dei tempi di consegna, l'eventuale apporto critico; la valutazione ricadrà sulle singole discipline individuate dal consiglio di classe;

-valutazione di una esposizione, scritta od orale, relativa all'esperienza individuando la capacità espositiva, la chiarezza e la correttezza lessicali, la pertinenza, l'utilizzo di un linguaggio tecnico. (prove esperte)

## ● PCTO ENTI

---

Le LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) affermano che i *PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati*

*di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.*

Per assicurare il pieno successo di tale esperienza formativa la scuola, attraverso i Consigli di classe e la nomina di un referente per i PCTO, predispone una progettualità:

-individua accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare al fine di favorire l'auto-orientamento dello studente;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- promuove la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- coinvolge gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- accompagna gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi;
- documenta l'esperienza realizzata;
- si assicura che la struttura ospitante garantisca un contesto adatto, l'esistenza dei documenti previsti dalla legge e possieda adeguate capacità strutturali tali da salvaguardare la salute e la sicurezza degli studenti.
- organizza corsi sulla formazione sulla Sicurezza generale e specifica.

L'istituto prende contatto con vari Enti, anche operanti nel terzo settore, coerenti con l'indirizzo di studio e con questi stipula una convenzione secondo quanto disposto dalla normativa. Lo/a studente, ed i genitori in caso di minorenni, sottoscrive il Patto Formativo di adesione ai percorsi di PCTO e si impegna a rispettare scrupolosamente le regole dell'ente ospitante ed a raggiungere gli obiettivi stabiliti. Le annotazioni effettuate dallo studente rispetto alla personale esperienza di PCTO saranno valutate dal Consiglio di Classe e costituiranno la base per ricostruire tale esperienza in sede d'Esame.

Con delibera del Consiglio di istituto del 18 dicembre 2018 si è stabilito che la distribuzione del monte ore complessivo di 90 ore sia la seguente:

III ANNO	IV ANNO
45	45

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Sulla base dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento e sulla attribuzione dei crediti. La valutazione procederà con i seguenti criteri:

-analisi condivisa della scheda di valutazione redatta dal tutor esterno dell'ente ospitante; tale valutazione concorrerà alla determinazione del voto di condotta;

- valutazione del diario di bordo redatto dallo studente; si considereranno l'ordine, la chiarezza contenutistica ed espositiva, la completezza, la precisione nelle annotazioni-osservazioni, il rispetto dei tempi di consegna, l'eventuale apporto critico; la valutazione ricadrà sulle singole discipline individuate dal consiglio di classe;

-valutazione di una esposizione, scritta od orale, relativa all'esperienza individuando la capacità espositiva, la chiarezza e la correttezza lessicali, la pertinenza, l'utilizzo di un linguaggio tecnico. (prove esperte)

## ● PCTO PROGETTI

---

Le LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) affermano che i *PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati*

*di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.*

Per assicurare il pieno successo di tale esperienza formativa la scuola, attraverso i Consigli di classe e la nomina di un referente per i PCTO, predispone una progettualità:

- individua accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare al fine di favorire l'auto-orientamento dello studente;
- promuove la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;



-coinvolge gli studenti nella progettazione dei percorsi;

accompagna gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi;

-documenta l'esperienza realizzata;

-si assicura che la struttura ospitante garantisca un contesto adatto, l'esistenza dei documenti previsti dalla legge e possieda adeguate capacità strutturali tali da salvaguardare la salute e la sicurezza degli studenti.

-organizza corsi sulla formazione sulla Sicurezza generale e specifica.

Il Collegio docenti ha individuato, e deliberato, alcuni percorsi PCTO interni alla scuola purché sia garantita la supervisione di un referente esterno che ne certifichi la coerenza e l'adeguatezza:

-giornale della scuola "Il Viaggiatore";

-incontri di formazione e di riflessione su tematiche legate al deficit sensoriale

## Modalità

---

- **Impresa Formativa Simulata (IFS)**

## Durata progetto

---

- **Annuale**

## Modalità di valutazione prevista

---

Sulla base dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento e sulla attribuzione dei crediti. La valutazione procederà con i seguenti criteri:

-analisi condivisa della scheda di valutazione redatta dal tutor esterno dell'ente ospitante; tale valutazione concorrerà alla determinazione del voto di condotta

- valutazione del diario di bordo redatto dallo studente; si considereranno l'ordine, la chiarezza contenutistica ed espositiva, la completezza, la precisione nelle annotazioni-osservazioni, il rispetto dei tempi di consegna, l'eventuale apporto critico; la valutazione ricadrà sulle singole discipline individuate dal consiglio di classe;



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

-valutazione di una esposizione, scritta od orale, relativa all'esperienza individuando la capacità espositiva, la chiarezza e la correttezza lessicali, la pertinenza, l'utilizzo di un linguaggio tecnico. (prove esperte)



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO ACCOGLIENZA

Per facilitare il passaggio dalla scuola media di provenienza al nuovo ciclo di studi presso il "M. Polo" e creare un clima positivo di lavoro e di continuità educativa, per far acquisire abilità e competenze trasversali spendibili in tutte le discipline, tutti i docenti del Consiglio delle classi prime attivano opportuni interventi che permettono allo studente di: 1) inserirsi bene nella nuova organizzazione scolastica; 2) consolidare conoscenze e abilità già acquisite; 3) rinforzare la propria motivazione della scelta scolastica; 4) acquisire capacità di auto-valutazione; 5) acquisire capacità di attenzione e concentrazione; 6) essere consapevole del proprio percorso formativo. Tale progetto può essere utilizzato anche per facilitare l'inserimento nella scuola di quei ragazzi degli anni successivi che presentano particolari situazioni di emotività e di difficoltà di inserimento. Già all'atto dell'iscrizione il personale di segreteria spiega con dovizia di particolari e grande disponibilità il funzionamento della scuola sia agli alunni che ai genitori in modo da rendere non solo meno pesante l'impatto col primo giorno di lezione, ma anche per far sentire che all'Istituto "Marco Polo" tutti i problemi dei ragazzi sono molto seguiti e notevole è l'impegno per facilitare la socializzazione fra i gruppi di diversa estrazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Si auspica un miglioramento delle competenze in uscita e una minor dispersione a livello universitario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Scienze
Strutture sportive	Palestra

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO

---

L'Istituto Marco Polo offre agli studenti uno sportello di ascolto innovativo. Ogni classe ha un docente-tutor, scelto non solo per la professionalità, ma anche per l'esperienza come genitore. Il tutor incontra periodicamente e singolarmente gli studenti, coglie eventuali difficoltà o fragilità e con il Consiglio di classe valuta ed individua le strategie di intervento migliori. In un successivo momento, se necessario, si condivide con la famiglia quanto osservato e concordato. L'intero Consiglio di classe, a questo punto, lavora in stretta sinergia per affiancare lo studente ed aiutarlo a superare le difficoltà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

L'istituto promuove l'ascolto ed incentiva nello studente il desiderio e o la necessità di trovare una figura di riferimento a cui rivolgersi ed affidarsi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● REFERENTE CYBERBULLISMO

In riferimento alle recenti raccomandazioni da parte del MIUR in tema di bullismo e di Cyberbullismo, in occasione del collegio docenti del 4 settembre 2018 la prof.ssa Maddalena Daldoss è stata nominata referente per il cyber bullismo, precisando che nel corso dell'anno 2018 - 2019 parteciperà ai corsi di formazione organizzati dall'UST a questo riguardo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Rendere sereno ed inclusivo l'ambiente scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

INTERNA ED ESTERNA TRAMITE STRUTTURE  
COINVOLTE

## ● AZIONI DI SUPPORTO DIDATTICO AGLI STUDENTI

Qualora l'alunno frequentante il primo biennio o inseritosi in classi superiori nel corso dell'anno, manifesti difficoltà nell'apprendimento, nell'organizzazione del lavoro da svolgere autonomamente, nel metodo di studio, la scuola ha previsto due periodi (ad inizio ed a fine anno) in cui gli insegnanti delle materie caratterizzanti questo percorso di studi si rendono disponibili per supportare l'alunno e indicargli come organizzare il proprio lavoro (priorità degli argomenti da affrontare, identificazione dei concetti chiave, argomenti su cui contentare i propri sforzi per l'ottenimento di un risultato positivo ecc...). I momenti di intervento scelti hanno come obiettivo: - ad inizio anno - acquisizione di un sollecito passo ed una consapevolezza di ciò che il corso di studi richiede; - a fine anno - recupero almeno parziale delle materie insufficienti per evitare di vanificare il lavoro svolto in un intero anno scolastico. REFERENTE BES Nell'ottica di una scuola inclusiva e dunque attenta alla crescita di ogni singolo studente, il liceo Marco Polo si avvale della collaborazione di un Referente BES esterno, professionista nel campo educativo ed esperto delle problematiche relative all'apprendimento. Il Referente ha il compito di coordinare gli interventi pedagogici in stretta collaborazione con il corpo docente, le famiglie e, naturalmente, lo studente e nel rispetto della legge 170/2010 e successive indicazioni. 1) Interventi previsti per gli studenti: a) iscritti alla classe prima - nel mese di marzo gli studenti iscritti per l'anno scolastico successivo alla classe prima, in accordo con la famiglia, sono convocati individualmente per uno screening volto ad individuare eventuali fragilità riconducibili ad un disturbo dell'apprendimento; b) iscrizioni tardive e trasferimenti da altro istituto - gli studenti, in accordo con la famiglia, sono convocati individualmente per uno screening volto ad individuare eventuali fragilità riconducibili ad un disturbo dell'apprendimento; c) studenti già certificati - il Referente convoca lo studente per un colloquio conoscitivo durante il quale ascolta eventuali dubbi, ansie, aspettative ed illustra l'offerta formativa mirata d) per la classe prima - visione di un film nella classe prima inerente alle problematiche DSA con la guida e la presenza del Referente per sensibilizzare la classe - dibattito sul film e) colloqui con gli studenti nel corso dell'anno scolastico su richiesta dell'interessato o su invito del Referente f) stesura di un PDP, a cura del Consiglio di classe e supervisionato dal Referente g) incontri con eventuali figure esperte di riferimento esterne alla scuola 2) Interventi previsti per i genitori: a) iscritti alla classe prima - i genitori degli studenti che evidenziano fragilità riconducibili ad un disturbo sono convocati per un colloquio con il Referente che restituisce loro i risultati delle prove ed illustra la



procedura per la valutazione e l'eventuale certificazione b) iscrizioni tardive e trasferimenti da altro istituto - i genitori degli studenti che evidenziano fragilità riconducibili ad un disturbo sono convocati per un colloquio con il Referente che restituisce loro i risultati delle prove ed illustra la procedura per la valutazione e l'eventuale certificazione c) studenti già certificati - il Referente convoca i genitori per un colloquio, prende visione della documentazione relativa alla certificazione, raccoglie dati ed osservazioni utili a definire il profilo personale dello studente d) colloqui con i genitori nel corso dell'anno scolastico su richiesta dell'interessato o su invito del Referente e) coinvolgimento dei genitori, come da normativa, nella stesura e nell'approvazione del PDP 3) Interventi previsti per i docenti: a) corso di formazione per i docenti neo assunti b) presentazione del profilo dei singoli alunni in riunione plenaria prima dell'inizio delle lezioni. Durante l'incontro il Referente suggerisce alcune prime indicazioni relative alla metodologia ed agli strumenti c) presenza del Referente nei consigli di classe d) consulenza su richiesta del docente o su invito del Referente e) stesura del PDP ed approvazione in sede di Consiglio di classe Per i casi di alunni con disabilità preventivamente dichiarate o che manifestino difficoltà nell'apprendimento, oltre ad una preliminare comunicazione e sensibilizzazione di tutti i docenti facenti parte del consiglio di classe, la scuola dispone di un referente esperto in questi tipi di problematiche ( dislessia, discalculia, disgrafia) che seguirà l'intero iter procedurale previsto dalla normativa vigente per addivenire alla certificazione di DSA dell'alunno e supporterà il docente durante l'intero anno scolastico qualora vi sia la presenza di studenti DSA per far sì che lo studente viva serenamente questa condizione e nel contempo possa esprimersi al meglio adottando gli opportuni accorgimenti. Prima dell'avvio di ogni anno scolastico ed in recepimento della legge 170/2010 ed altre leggi successive la scuola organizza annualmente un corso di formazione per i docenti al fine di chiarire le tematiche correlate ai disturbi specifici di apprendimento ed illustrare le modalità di stesura di un PDP (piano didattico personalizzato); ogni anno, prima dell'avvio delle attività didattiche, sono previsti questi incontri di aggiornamento. In riferimento inoltre alla Circolare Ministeriale n.8 prot.561 del 6 marzo 2013 "strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali" l'Istituto Marco Polo recepisce l'estensione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento a tutti gli studenti in difficoltà, ancorché non riconducibili a disturbi specifici di apprendimento supportati da certificazione. La Direttiva prevede infatti che il Consiglio di Classe abbia il compito doveroso di indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative . In questi casi è necessario che l'attivazione di un PDP per un alunno con bisogni educativi speciali sia deliberata dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Coordinatore Didattico, dalla famiglia e dai docenti. Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Miglioramento della capacità di apprendimento e acquisizione di un efficace metodo di studio.

Risorse professionali

Interno

## ● INIZIATIVE CULTURALI

---

La volontà di elaborare un processo conoscitivo basato sull'apporto di ciascuna disciplina, trova una sintesi nell'elaborazione delle proposte di carattere culturale e interdisciplinare, sotto elencate: - Visite guidate presso Mostre itineranti, Musei, Collezioni permanenti, Gallerie d'arte e Fondazioni che garantiscano un naturale approfondimento dei temi affrontati nell'anno scolastico di riferimento. - Visite guidate presso siti di carattere storico e archeologico nella Provincia di Brescia e nelle realtà limitrofe; - Organizzazione di un ciclo di proiezioni cinematografiche tematiche, in sede con l'apporto di un gruppo di studenti (eventuale organizzazione e successivo dibattito a cura degli studenti); - Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana e straniera; - Approfondimento dell'ambito relativo alle "Risorse Umane" mediante visite guidate presso aziende strutturate sul territorio; - Conferenze tematiche organizzate in sede.

## Risultati attesi

---

Migliorare le conoscenze e competenze culturali degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



## ● INCONTRI DI FORMAZIONE

Le attività didattiche pianificate per il corso di studi incontri di formazione Nei cinque anni sono pianificati incontri formativi, obbligatori e completamente gratuiti, per affrontare aspetti e problematiche dei giorni nostri, con l'obiettivo di affiancare al percorso didattico una formazione del futuro cittadino. Per i ragazzi di prima è previsto un ritiro di accoglienza che precede l'avvio dell'anno scolastico. GLI INCONTRI DI FORMAZIONE 1° anno Ritiro di accoglienza – Rifugio Campovecchio Social Network – opportunità e rischi di questo strumento (con genitori) 2° anno Educazione alimentare 3° anno La tossicodipendenza – Comunità di San Patrignano 4° anno Elementi di primo soccorso – Croce Verde di Ospitaletto 5° anno Orientarsi dopo il Liceo – Incontri con esperto in materia

Risorse professionali

Risorse interne della scuola e strutture esterne qualificate

## ● ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO L'orientamento è parte strutturale della formazione e accompagna lo studente nel suo itinerario scolastico; esso si configura come attività pianificata con spazi specifici in cui si esercitano le capacità progettuali, decisionali e di relazione ed è integrata sul territorio nella fase informativa. L'orientamento si consegue attraverso una programmazione adeguata ed esplicita che - presenta obiettivi chiari agli studenti; - rende esplicite le fasi del percorso, le strategie, le modalità di valutazione; - suscita aspettative d'apprendimento; - esercita l'autonomia, l'autovalutazione, le capacità di lavoro di gruppo, la capacità di prendere decisioni e di elaborare progetti; - potenzia le basi cognitive e il metodo di studio. Le numerose iniziative di orientamento che l'Istituto "Marco Polo" intende realizzare si possono riassumere nella tabella seguente. PRIMO BIENNIO a) TEST D'INGRESSO b) POTENZIAMENTO DELLE BASI COGNITIVE c) METODO DI STUDIO SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO d) ORIENTARSI A ORIENTANDO e) INCONTRI CON ESPERTO IN COACHING



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Un miglioramento nella scelta del percorso universitario o lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze

**Biblioteche**

Informatizzata

**Strutture sportive**

Palestra



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● SCUOLA GREEN

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

La transizione verso una scuola sostenibile, rispettosa dell'ambiente e del pianeta e l'acquisizione di una coscienza green.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il laboratorio ambientale affronterà tematiche come la crisi energetica, lo sviluppo sostenibile, la transizione ecologica, il cambiamento climatico con elementi di biologia, geologia ambientale, fisica ambientale con diversi strumenti che vanno dagli esperimenti pratici alle ricerche online, a livelli di gruppi su singoli argomenti, alla visita a realtà



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

innovative.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- null



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

Liceo delle Scienze Umane - opz. Ec. Sociale - "Marco Polo" -  
BSPMS9500M

#### Criteri di valutazione comuni

Uno degli obiettivi da sempre perseguiti dall'Istituto "Marco Polo" è stato quello di cercare di conseguire il maggior grado possibile di obiettività e trasparenza nel processo di formazione dei giudizi e dei voti per gli alunni, sia nella valutazioni periodiche che in quelle finali.

Nella formulazione dei giudizi relativi al profitto si tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione.

Nel caso in cui il risultato non sia positivo, i docenti si sforzano di diagnosticarne la causa e di suggerire i rimedi.

Si dà inoltre importanza alla proposta del voto di condotta che è formulata dal docente che, nella classe, ha il maggior numero di ore e, quindi, conosce meglio l'allievo.

Nelle valutazioni periodiche e finali ci si sforza di applicare il più rigidamente possibile la tabella che segue che è adottata, più o meno nella stessa formulazione da quasi tutti gli istituti di Brescia e Provincia. Ci si sforza altresì di utilizzare l'intera scala decimale nell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che in sede di scrutinio, così come disposto dalle annuali ordinanze sugli scrutini e sugli esami.

#### VERIFICHE, INTERROGAZIONI E MOMENTI DI VALUTAZIONE

Nonostante non vi sia una specifica normativa in tema di somministrazione di verifiche scritte o interrogazioni, la nostra scuola raccomanda ai propri docenti una particolare attenzione nella pianificazione dei momenti di valutazione sottolineando la necessità di:

- Evitare verifiche scritte e orali nella giornata di lunedì, qualora i tempi non siano così stringenti da non ipotizzare altri momenti di verifica, e soprattutto a fronte di una condivisione da parte dell'intera classe;



- Pianificare un numero di verifiche settimanali non superiori a due; anche in questo caso sarà possibile una deroga qualora vi sia un accordo preso con l'intera classe;
- Specie per gli studenti agonisti, o comunque per gli studenti i cui impegni sono stati comunicati alla scuola, concordare una pianificazione delle interrogazioni, evitando momenti di verifica nella giornata di lunedì.

#### TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA I LIVELLI, OBIETTIVI, PRESTAZIONI E VOTI

##### 1° LIVELLO gravemente insufficiente voto:3

impegno e motivazione allo studio L'alunno dimostra disinteresse totale alle proposte didattiche è incapace di sostenere prove e non svolge i compiti assegnati

autonomia di lavoro non è in grado di organizzare il proprio lavoro e presenta conoscenze molto lacunose

acquisizione dei contenuti specifici denuncia gravissime lacune grammaticali e sintattiche  
manca totalmente di un lessico appropriato e specifico  
espone i contenuti senza coerenza e in modo disarticolato  
denuncia gravi lacune grammaticali e sintattiche

##### 2° LIVELLO molto insufficiente Voto 4

impegno e motivazione allo studio L'alunno dimostra disinteresse alle proposte didattiche, Non sempre è capace di sostenere prove, come non sempre svolge i compiti assegnati

autonomia di lavoro non sempre è in grado di organizzare il proprio lavoro e presenta conoscenze lacunose

acquisizione dei contenuti specifici denuncia gravi lacune grammaticali e sintattiche  
manca di un lessico appropriato e specifico  
espone i contenuti in modo disarticolato

##### 3° LIVELLO insufficiente voto:5



impegno e motivazione allo studio L'alunno non sempre svolge i compiti assegnati e talvolta si distrae in classe

autonomia di lavoro è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle

acquisizione dei contenuti specifici conosce i contenuti e le procedure in modo parziale si esprime con un lessico non del tutto appropriato applica le minime conoscenze con errori non gravi e, comunque, non procedurali

4° LIVELLO sufficiente voto:6

impegno e motivazione allo studio L'alunno solitamente svolge i compiti assegnati ed è attento al lavoro svolto in classe

autonomia di lavoro è capace di applicare le conoscenze acquisite e di lavorare in modo sufficiente anche se non approfondito

acquisizione dei contenuti specifici coglie il significato e analizza correttamente semplici informazioni

usa un linguaggio semplice, ma complessivamente corretto sa impostare in modo esatto la maggior parte dei problemi

5° LIVELLO discreto voto:7

impegno e motivazione allo studio L'alunno è costante nello svolgimento dei compiti ed è coinvolto positivamente nello svolgimento delle lezioni

autonomia di lavoro rielabora in modo sintetico i contenuti acquisiti e sa collegare con sicurezza le nozioni di una stessa disciplina

acquisizione dei contenuti specifici possiede conoscenze complete e approfondite usa un linguaggio corretto e si esprime in modo fluido e articolato

6° LIVELLO Buono voto:8

impegno e motivazione allo studio l'alunno è costante nel lavoro svolto a casa e fortemente motivato



durante le lezioni in classe

autonomia di lavoro sa effettuare collegamenti interdisciplinari  
rielabora in modo personale i contenuti acquisiti  
sa risolvere problemi complessi  
acquisizione dei contenuti specifici possiede conoscenze complete e approfondite  
si esprime in modo fluido, articolato e organico, con padronanza  
terminologica e ricchezza lessicale  
7° LIVELLO Ottimo voto:9-10

impegno e motivazione allo studio l'alunno è costante nel lavoro svolto a casa e fortemente motivato

durante le lezioni in classe

autonomia di lavoro sa effettuare collegamenti interdisciplinari  
rielabora in modo personale i contenuti acquisiti  
sa risolvere problemi complessi  
sa affrontare problemi nuovi o la lettura e la spiegazione di una  
opera d'arte con un apporto personale critico

acquisizione dei contenuti specifici possiede conoscenze complete e approfondite  
è in grado di svolgere lavori di analisi e sintesi completi  
e organici, frutto di buone conoscenze e competenze  
si esprime in modo fluido, articolato e organico, con padronanza  
terminologica e ricchezza lessicale

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La condotta dei singoli alunni tiene conto della frequenza, del comportamento con i docenti e con i compagni, dell'attenzione in classe e degli eventuali provvedimenti disciplinari collezionati dallo studente.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

a.1. Al termine dello scrutinio di fine anno scolastico, il Consiglio di classe delibera: la promozione con lievi carenze; a tal proposito il singolo docente riporta su un apposito modulo, che verrà consegnato alle famiglie, la motivazione e il lavoro estivo che lo studente dovrà svolgere, con studio personale svolto autonomamente, per colmare le lacune e superare le difficoltà riscontrate.

la sospensione del giudizio. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline per ciascuno alunno e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle insufficienze che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche e comunque non oltre l'inizio dell'anno successivo.

a.2. Nel mese di giugno, subito dopo il termine delle lezioni, verranno pianificati i momenti di recupero e verranno attivati corsi finalizzati al recupero dei debiti formativi, in base alla valutazione del Consiglio di classe e con le stesse modalità e presupposti analizzati al punto a (Attività di sostegno per gli studenti che allo scrutinio del 1° trimestre abbiano presentato insufficienze in una o più discipline)

1. Per la loro organizzazione verrà individuato un monte ore a disposizione di ogni disciplina o per aree disciplinari, comunque non inferiore alle 15 ore. Tali interventi possono essere organizzati anche con una articolazione diversa da quella per classe, per gruppi studenti di classi parallele, di norma composti da 5 a 15 studenti, che tenga però conto degli obiettivi disciplinari che devono essere raggiunti dagli alunni, così come previsto dal PTOF; anche per questi corsi, trattandosi di attività previste dalla normativa vigente che ne prevede l'obbligo di avvio qualora necessario, ma che non prevede lo stanziamento di risorse per le scuole non statali, potrà essere richiesto dall'Istituto un contributo spese per la loro attivazione.

La frequenza dei corsi finalizzati al recupero dei debiti formativi è obbligatoria. Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa con lettera indirizzata al Coordinatore Didattico, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche che saranno effettuate dai docenti della classe.

b.5. Al termine delle attività di recupero ed entro la prima metà del mese di luglio verranno effettuati gli accertamenti del superamento delle lacune riscontrate, contemporaneamente su prove concordate e comuni fra i docenti della stessa materia che in relazione alla natura delle discipline oggetto degli interventi possono prevedere prove scritte e/o orali (orali con l'assistenza di almeno



tre docenti del Consiglio di classe). Tali prove saranno omogenee rispetto agli obiettivi minimi di conoscenze e competenze fissati dal PTOF.

b.6. A conclusione dei suddetti interventi didattici, e dei relativi accertamenti, non oltre la metà del mese di luglio, il Consiglio di classe, nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale a giugno o comunque composto da insegnanti della stessa materia e facenti parte del corpo docenti dell'Istituto, qualora vi siano docenti non più in organico, in sede di integrazione dello scrutinio finale, alla luce delle verifiche effettuate e dei risultati conseguiti, procede alla formulazione del giudizio complessivo dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

b.7. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale, il Consiglio di classe, procede alla pubblicazione all'albo dei voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso" e altresì per gli studenti al termine del terzo e penultimo anno di corso all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla tabella A del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.:

b.8. In caso d'esito negativo del giudizio finale, in conformità ad una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato è pubblicato all'albo della Scuola con la sola indicazione "non ammesso".

b.9 Per gli studenti promossi con l'indicazione di "studio individuale" il docente effettuerà la prova entro la metà di ottobre e la valutazione riportata costituirà una delle prime valutazioni del nuovo anno scolastico. Per le discipline che prevedono una prova scritta il docente somministrerà una prova adeguata a verificare la parte del programma in cui lo studente ha lacune. Nel passaggio fra primo biennio e secondo biennio le prove saranno concordate fra il docente dell'anno precedente e quello dell'anno in corso.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per gli studenti dell'ultimo anno di corso, candidati agli esami di Stato, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

I crediti scolastici attribuiti negli ultimi tre anni di corso sono stati introdotti per rendere gli esami di stato più obiettivi nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica degli alunni. Gli elementi di valutazione che concorrono a formare il credito scolastico degli alunni sono molteplici e



derivano da esperienze sia interne che esterne alla scuola.

Essi sono :

- la valutazione del profitto scolastico;
- le considerazioni sulla frequenza;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative
- la partecipazione all'esperienza PCTO

Per le classi quarte e quinte dell'anno scolastico 2018 – 2019 e per tutte le classi a partire dal corrente anno scolastico, in base al Decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 i punti di credito saranno parametrati sulla base di 40 punti e non più di 25.

Pertanto verranno ricalcolati i punti di credito per le classi quarte e quinte del presente anno scolastico e determinati con la nuova tabella per le classi terze.

Le modalità di attribuzione del punteggio prevista dalla nota alla tabella A sono:

Integrazione di un punto per attività complementari e integrative svolte nella scuola al di fuori dell'orario curricolare, attività ex D.M. 133, attività di rafforzamento svolte durante il periodo di sospensione delle lezioni, rappresentanza correttamente svolta in organi collegiali di Istituto.

Riduzione di un punto per un numero di assenze ingiustificate superiori a 5 nell'anno.

Integrazioni al punteggio di riferimento possono compensarsi in positivo o in negativo tra loro, non possono tuttavia né abbassare, né elevare il punteggio oltre i limiti di ciascuna fascia previsti per legge.

Al candidato che ha conseguito una media  $M < 5$  non è attribuito per tale anno alcun credito scolastico.

Con il nuovo esame di Stato si sono voluti valorizzare anche le esperienze formative che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola.

## **Criteri per l'attribuzione dei crediti formativi**



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola BMSB insieme alla risposta alle esigenze educative della disabilità, dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e dei Bisogni Educativi Speciali.

Per fare fronte a queste problematiche la scuola ha, all'interno del suo organico, una docente specialista responsabile dell'accoglienza e della presa in carico dei ragazzi: dall'assegnazione alla classe al monitoraggio dell'azione educativa, ai rapporti con le famiglie e con gli specialisti della ATS.

Tale figura opera in collegamento ed in stretta collaborazione con il Coordinatore Didattico, con gli insegnanti, con i genitori e con le istituzioni preposte. La nostra scuola, inoltre, attua una mirata attività di screening sui DSA, effettuata, previo consenso dei genitori, sugli alunni delle classi prime in entrata.

Gli insegnanti, dal canto loro, partecipano alle iniziative di formazione promosse internamente all'istituto ed a quelle proposte a livello provinciale e regionale

In particolare, l'Istituto Marco Polo opera secondo un iter collegialmente approvato che prevede:

- Incontro preliminare con gli esperti e con la famiglia;
- Presentazione del caso e della relativa documentazione al Consiglio di classe da parte degli esperti e/o dal responsabile interno del Progetto;
- Monitoraggio: ciascun docente raccoglie tutti gli elementi utili per una prima valutazione relativamente all'apprendimento, all'attenzione, alla memoria, alla capacità di organizzare lo spazio, i tempi e lo studio, alle modalità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.



-Prima verifica: la documentazione raccolta viene valutata dal docente responsabile e poi analizzata e discussa collegialmente con i docenti curricolari coinvolti;

-Intervento: è modulato su ogni singola situazione e prevede colloqui individuali con la famiglia e con gli esperti; Consigli di classe aperti; incontri di sintesi e confronto su richiesta dei docenti e/o del docente responsabile alla famiglia; elaborazione di una programmazione adeguata alla situazione; verifica e valutazione in itinere del percorso scolastico ed educativo.

## **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

A seguito della normativa varata in tema di recupero di difficoltà o carenze in specifiche discipline si specifica quanto segue:

a) Attività di sostegno per gli studenti che allo scrutinio del 1° trimestre abbiano presentato insufficienze in una o più discipline

In riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 / 2007 si precisa che le attività di recupero per gli studenti che riportino voti di grave insufficienza negli scrutini intermedi verranno attivate in base ai seguenti criteri:

1. l'attivazione di corsi presuppone la presenza di materie caratterizzanti il percorso di studi in cui l'assimilazione di concetti ed argomenti rappresentino il presupposto per comprendere ciò che verrà affrontato nell'anno scolastico e negli anni successivi; tali materie sono matematica, lingua straniera e italiano. Eventuali altre materie potranno essere oggetto di attività di recupero in base a valutazioni espresse dal consiglio di classe di riferimento.
2. Presupposto per l'attivazione di un corso deve essere la presenza di un congruo numero di studenti che evidenzino gravi difficoltà nella materia; il consiglio di classe, tenendo ben presente l'importanza del raggiungimento di risultati positivi dell'intero corpo classe, oltre a valutare e decidere in base ai criteri sopra menzionati quali corsi avviare, darà mandato al



coordinatore di classe di contattare i genitori degli alunni che necessitano di interventi mirati e lezioni individuali per il recupero.

3. Trattandosi di attività previste dalla normativa vigente che ne prevede l'obbligo di avvio qualora necessario, ma che non prevede lo stanziamento di risorse per le scuole non statali, potrà essere richiesto dall'Istituto un contributo spese per la loro attivazione.
4. I docenti, su delibera del Consiglio di classe, assegneranno il recupero delle carenze rilevate, indicando contenuti e metodi dell'attività volta al recupero degli specifici bisogni formativi di ciascun alunno. Tali corsi potranno essere organizzati anche con una articolazione diversa da quella per classe (per gruppi di studenti di classi parallele, di norma composti da 5 a 15 studenti), che tenga però conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli alunni. I tempi, la durata, il calendario, i modelli didattico-metodologici di tali corsi sono definiti dai Consigli di classe. Al termine di ciascun intervento lo stesso docente della classe svolge verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate.
5. I Consigli di classe terranno conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti dai docenti.
6. Le famiglie degli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline verranno informate degli interventi di sostegno programmati con apposita lettera indicante il calendario delle attività, le date delle verifiche a conclusione dell'intervento, l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche concordate fra i docenti della stessa materia (in questa prima fase non necessariamente comuni) che in relazione alla natura delle discipline oggetto degli interventi possono prevedere prove scritte e/o orali.
7. Gli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline sono tenuti alla frequenza degli interventi programmati. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla Scuola, debbono comunicarlo con lettera indirizzata al Coordinatore Didattico e al coordinatore di classe, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate a conclusione dell'intervento.



8. L'esito delle verifiche sarà comunicato alle famiglie dal docente della classe tramite inserimento di tali risultati nella scheda personale del figlio consultabile in internet previo inserimento di password.
9. Le modalità di recupero in itinere continueranno ad essere operative; L'efficacia di queste tipologie di intervento sono verificate durante le ore di attività didattiche.

b) Interventi didattici finalizzati al recupero

- b.1. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

### PROGETTO ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

Compatibilmente con gli ordinamenti scolastici delle altre nazioni, l'Istituto Marco Polo prevede la possibilità di ospitare studenti stranieri che intendano vivere un'esperienza all'estero, dando il massimo della continuità al piano di studi scelto nella propria nazione d'origine; una commissione composta da docenti nelle diverse discipline, predispone dei tests d'ingresso per valutare le conoscenze e competenze dello studente, affinché venga inserito in una classe equiparabile al suo livello e possano essere pianificate ore di lezione integrative (italiano, matematica ecc,..) qualora ne venga riscontrata la necessità. Al termine della permanenza dello studente, lo stesso disporrà di una scheda valutativa per le singole discipline affrontate ed un colto contenente i programmi svolti, in modo che al suo rientro nella nazione d'origine possa sostenere le verifiche atte a permettergli l'accesso alla frequenza dell'anno scolastico successivo.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Associazioni  
Famiglie

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia consegna all'istituto scolastico la documentazione relativa alla certificazione e collabora con la scuola e con tutte le figure coinvolte nel progetto educativo. Interventi previsti per i genitori: a) iscritti alla classe prima - i genitori degli studenti che evidenziano fragilità riconducibili ad un disturbo sono convocati per un colloquio con il Referente che restituisce loro i risultati delle prove ed illustra la procedura per la valutazione e l'eventuale certificazione b) iscrizioni tardive e trasferimenti da altro istituto - i genitori degli studenti che evidenziano fragilità riconducibili ad un disturbo sono convocati per un colloquio con il Referente che restituisce loro i risultati delle prove ed illustra la procedura per la valutazione e l'eventuale certificazione c) studenti già certificati - il Referente convoca i genitori per un colloquio, prende visione della documentazione relativa alla certificazione, raccoglie dati ed osservazioni utili a definire il profilo personale dello studente d) colloqui con i genitori nel corso dell'anno scolastico su richiesta dell'interessato o su invito del Referente e) coinvolgimento dei genitori, come da normativa, nella stesura e nell'approvazione del PDP

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione e la scelta dei relativi strumenti, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi ed i traguardi delle Indicazioni e della programmazione ed accompagnate da sistematiche osservazioni rivestono un ruolo centrale. Tale valutazione formativa, cioè una valutazione che non si limita alla "media aritmetica", ma considera il percorso di crescita dello studente nella sua complessità, coinvolge sia il docente, sia il Consiglio di classe chiamato ad esprimersi in sede di scrutinio. Questo processo non è solo finalizzato all'apprendimento dello studente, ma rappresenta anche un riscontro della validità o meno delle attività, degli strumenti e delle metodologie della scuola. Il Collegio docenti ha inoltre deliberato alcuni criteri didattici quali: - programmazione delle verifiche scritte poiché è didatticamente indispensabile evitare la coincidenza di più verifiche nella stessa giornata ed un numero eccessivo di verifiche nella stessa settimana. -il risultato delle verifiche è comunicato allo studente ed annotato dall'insegnante nel registro elettronico consultabile dalle famiglie attraverso l'area riservata. La valutazione periodica e finale sul documento di valutazione viene integrata con la de-scrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il referente BES raccoglie la documentazione e le osservazioni sui singoli studenti per poi trasmetterli ai docenti dei singoli consigli di classe di riferimento. La prima attività di accoglienza si realizza nei primi due giorni di scuola a Campovecchio. Gli studenti, accompagnati dai docenti, sono ospitati in un rifugio e sono occupati in attività sportive e di socializzazione. In quella sede sono forniti anche strumenti per l'acquisizione di un metodo di studio. Le attività di Orientamento in ingresso prevedono open day, stage orientativi, incontri con i genitori. L'Orientamento in uscita prevede informazioni su corsi e sbocchi universitari, percorsi post-diploma, offerte del mondo del lavoro. Il Referente comunica a studenti e docenti le iniziative presenti sul territorio e distribuisce il relativo materiale. Una opportunità esemplificativa di orientamento in uscita è la partecipazione alla giornata organizzata da Smart Future Academy. Anche i percorsi di PCTO rientrano nella dimensione orientativa.



## Aspetti generali

Organizzazione

### L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo: La scuola ha una struttura organizzativa consolidata come segue:

#### Area dirigenziale:

- coordinatore didattico;
- docente vicario;
- figure di supporto alla didattica e ai docenti (animatori digitali, referente bullismo e cyber-bullismo, referente PCTO, referente orientamento in uscita)

#### Area educativo-didattica:

- Coordinatori di classe
- Collegio docenti;
- Dipartimenti delle discipline;
- Gruppi di lavoro;

#### Area gestionale:

- Referente BES
- Dirigente Amministrativo;
- Collaboratori Scolastici;

#### Area collegiale:

- Consiglio d'istituto;
- Consigli di classe;

#### Sicurezza:



- RSPP;
- RLS;
- medico competente;
- addetti primo soccorso;
- addetti antincendio;
- preposti;

#### Piano di formazione del personale docente

##### a) Formazione interna - settembre: didattica inclusiva a cura del Referente BES

- in corso d'anno: incontri calendarizzati e mirati sulla didattica inclusiva
- - incontri di approfondimento a scuola con esperti esterni

##### b) Formazione esterna

- partecipazione a corsi e convegni su diverse tematiche su indicazione e sollecitazione della scuola - corsi di formazione e di aggiornamento per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; addetto Primo Soccorso; addetto Antincendio; preposto per la sicurezza sul lavoro

Piano di formazione del personale ATA - corsi di formazione e di aggiornamento per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; addetto Primo Soccorso; rischio specifico-settore Uffici.

#### LE PERSONE CHE OPERANO NELL'ISTITUTO

- Il Coordinatore Didattico, ai sensi dell'art: 396 del D.Lg. n. 279/94, è il promotore ed il coordinatore delle attività dell'Istituto: Presiede il Collegio dei Docenti e cura l'esecuzione delle deliberazioni sia del Consiglio d'Istituto (di cui è membro di diritto), che della Giunta esecutiva (che



presiede) nonché del Collegio dei Docenti; è responsabile dell'esecuzione delle norme giuridiche e amministrative riguardanti gli alunni; nel rispetto della libertà d'insegnamento, promuove e coordina le attività didattiche. Il Coordinatore Didattico deve essere dinamico e dotato di qualità manageriali. Malgrado i numerosi impegni, deve trovare comunque il tempo per discutere con alunni, genitori e docenti; deve saper affrontare e risolvere con celerità e, se possibile, in modo conforme alle esigenze degli alunni, i problemi che via via si presentano. Mantiene i rapporti con l'Amministrazione Scolastica, indice le elezioni degli organi collegiali, coordina il funzionamento degli uffici di segreteria, vigila sull'adempimento dei propri doveri da parte degli insegnanti.

I Consigli di classe sono presieduti dal Coordinatore Didattico o, per sua delega, da un docente del Consiglio.

- Il vice preside (collaboratore vicario) è scelto dal Coordinatore Didattico all'inizio di ogni anno scolastico fra i collaboratori eletti dal Collegio dei Docenti. Oltre che collaborare, il vice-preside sostituisce il Coordinatore Didattico in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.
- I docenti ; ai sensi dell'art. 395 del D. L. citato, la loro funzione "è intesa come esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo alla elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani al processo di apprendimento e alla formazione umana e critica della loro personalità".

#### GLI ORGANI COLLEGIALI PRESENTI NELL'ISTITUTO

In conformità alla vigente normativa, nell'istituto "Marco Polo" funzionano i seguenti organi collegiali:

- Consiglio d'Istituto;
- Collegio dei Docenti;
- Consiglio di Classe.

La loro convocazione avviene o ad opera del Coordinatore Didattico, dal Presidente di ciascun organo ad opera dello stesso organo (autoconvocazione). Il Presidente è tenuto a convocare l'organo quando la riunione è richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Nel caso di autoconvocazione, la seduta ha luogo nel giorno stabilito dall'organo medesimo, negli altri casi la



convocazione deve avvenire con un preavviso di almeno 5 giorni; è prevista altresì la convocazione d'urgenza che, comunque, deve avvenire almeno 24 ore prima della riunione. Le deliberazioni degli organi collegiali sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. In caso di parità prevale il voto del presidente.

#### □ Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto nelle scuole secondarie di 2° grado con popolazione scolastica fino a 500 alunni (è il caso del "M. Polo") è costituito da 14 membri che, fatta eccezione del Coordinatore Didattico che è membro di diritto, sono eletti dalle rispettive componenti come segue:

6 docenti

1 non docente

3 genitori

3 studenti.

Il Consiglio è presieduto da uno dei suoi membri eletto tra i genitori. Il Consiglio elegge altresì al suo interno una Giunta Esecutiva composta da 1 docente, 1 genitore, 1 alunno, dal dirigente scolastico che la presiede, e dal capo dei servizi di segreteria che ha anche funzione di segretario della Giunta.

Sia il Consiglio che la Giunta durano in carica 3 anni scolastici. Le funzioni di segretario del Consiglio sono affidate dal presidente ad uno dei membri del Consiglio stesso. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in Consiglio, vengono sostituiti (surrogati) dai primi dei non eletti nelle rispettive liste; i rappresentanti degli studenti vengono eletti ogni anno.

La Giunta ha il compito di preparare i lavori per il Consiglio (fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso) e cura l'esecuzione delle relative delibere.

#### □ Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti è composto dal Coordinatore Didattico, che lo presiede, e dal personale docente in servizio nella scuola. Resta in carica 1 anno ed è convocato ogni volta che il Coordinatore Didattico ne ravvisi la necessità oppure quando un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta. Il



Collegio dei Docenti cura la programmazione dell'azione educativa, provvede all'adozione dei libri di testo, promuove nuove sperimentazioni, elegge i collaboratori del dirigente scolastico, esamina situazioni di scarso profitto cercando di individuarne i mezzi per ogni possibile recupero, promuove l'aggiornamento dei docenti. Le funzioni di segretario sono attribuite dal dirigente scolastico ad uno dei docenti eletti come collaboratori.

#### □ Consigli di Classe

I consigli di classe sono composti dai docenti di ogni singola classe e sono presieduti dal Coordinatore Didattico oppure da un docente, membro del consiglio della classe di cui si tratta, a ciò delegato dal Coordinatore Didattico. Fanno altresì parte del Consiglio (fatta eccezione di quando si riunisce per la valutazione periodica e finale degli alunni o per il coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari) 2 genitori e 2 studenti eletti dalle relative componenti. Le funzioni di segretario sono attribuite dal dirigente scolastico ad uno dei docenti del Consiglio.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	d'intesa con il Coordinatore Didattico ottempera i seguenti impegni: 1. Redigere, il piano annuale delle attività calendarizzando tutte le altre attività collegiali; 2. organizzare tutte le attività collegiali; 3. formulare l'ordine del giorno del Collegio dei docenti; 4. assistere il Coordinatore nella predisposizione di circolari e comunicazioni; 5. coadiuvare il Coordinatore nella tenuta della documentazione cartacea; 6. fornire ai docenti le documentazioni e i materiali inerenti la gestione dell'Istituto; 7. svolgere azione di coordinamento fra dirigente e docenti 8. essere membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.	2
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. E' integrato nella scuola, conosce il PTOF, e la comunità scolastica	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Ufficio per la didattica

1. iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti 2. verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari 3. convocazione Organi Collegiali 4. gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, 5. gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo 6. password per registro elettronico docenti e famiglie 7. tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE CPPC DI BRESCIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNE ED ESTERNA

---

- settembre: didattica inclusiva a cura del Referente BES - in corso d'anno: incontri calendarizzati e mirati sulla didattica inclusiva - incontri di approfondimento a scuola con esperti esterni - partecipazione a corsi e convegni su diverse tematiche su indicazione e sollecitazione della scuola - partecipazione a corsi e convegni su diverse tematiche per le figure referenti su indicazione e sollecitazione della scuola - corsi di formazione e di aggiornamento per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; addetto Primo Soccorso; addetto Antincendio; preposto per la sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti neo tuttiassunti e docenti presenti dagli anni precedenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: utilizzo strumenti multimediali e lim

---

i docenti, prima dell'avvio di ogni anno partecipano ad incontri di formazione con un consulente esterno esperto in informatica per conoscere come utilizzare al meglio i tablet dati in dotazione a



tutti gli insegnanti e le LIM in dotazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- incontri di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SICURSTAR